

L'AUTIERE

ARMA TRASPORTI E MATERIALI

PERIODICO TRIMESTRALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTIERI D'ITALIA

ANNO 2018 - N. 2/3 (II-III Trimestre)

Poste Italiane S.p.A. - Spediz. in abb. postale - Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1 comma 1 - DCB - ROMA



XXIX RADUNO NAZIONALE ANAI
Portogruaro accoglie gli Autieri d'Italia

FESTA DELL'ARMA DEI TRASPORTI E MATERIALI





1 Editoriale del Presidente Nazionale



A Terni la festa dell'Arma dei Trasporti e Materiali
2



XXIX Raduno Nazionale ANAI a Portogruaro: i messaggi augurali
8



Cronaca dei tre giorni del Raduno
10



La sfilata degli Autieri
16



La sfilata dei mezzi d'epoca
24



2 giugno: festa della Repubblica italiana
25



Visite del Comandante Logistico dell'Esercito
27



"Ampio Raggio": Ponte della solidarietà Italia-Afghanistan
29



Corso di formazione Volontari della Colonna Mobile Nazionale ANAI
31



Sezione Oltrepo Pavese: "Autieri Camp 2018"
32



Attività di Educazione stradale: Sezioni di Milano, Roma e Giosa
33

38 Le nostre rubriche

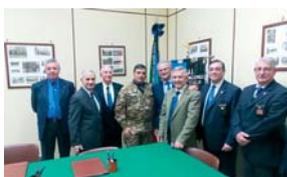


Inaugurato a Sanremo un monumento agli Autieri d'Italia
39

44 Vita dell'Associazione



Sezione di Brezganze: rievocazione storica per il Centenario della Prima Guerra mondiale
44



Sezione di Palermo: visita del Decano dell'Arma Tramati
49

53 I nostri Lutti



In questo numero doppio de "L'AUTIERE" trovano evidenza i tanti eventi che hanno visto protagonista l'Associazione, in primis il grande Raduno Nazionale di Portogruaro di maggio scorso, e poi tutti gli importanti momenti di aggregazione nei quali abbiamo cercato di coinvolgere gli Autieri in congedo e quelli in servizio, insieme ai preziosi Amici degli Autieri, con lo scopo dichiarato di riscoprire e rinvigorire quello spirito di corpo che troppo spesso abbiamo dovuto considerare flebile o addirittura assente!

Non è possibile sopportare questa assenza: lo spirito di corpo proviene dal sacrificio che centinaia di migliaia di Autieri hanno donato alla Patria ed è un sacrificio di sangue che, in quest'anno in cui si celebra (*si fa per dire...*) il Centenario della Vittoria, ammonta a circa 20.000 Autieri Caduti sulle strade, sulle montagne e sulle pietraie, teatri del Primo Grande Conflitto!

Quanti giovani conoscono la gloriosa storia degli Autieri, o le motivazioni delle dodici onorificenze che decorano la nostra Bandiera, o le eroiche imprese dei nostri Caduti?

Molto pochi.

Se la nostra storia fosse conosciuta di più, nascerebbe naturale l'orgoglio di appartenere ad un Corpo glorioso, dalle tradizioni antiche ed importanti, come ho voluto documentare nel mio libro del 2016 "I trasporti operativi e gli Autieri", che ho inviato a tutti i Comandanti e ai Direttori dei nostri enti, e che dubito sia stato letto, pur rappresentando una fonte storica da far conoscere ai propri giovani collaboratori.

Ho voluto soffermarmi su questo argomento, proprio perché siamo alla vigilia della conclusione delle celebrazioni per il Centenario della Vittoria: le Associazioni d'Arma aderenti ad

ASSOARMA, compresa la nostra, si ritroveranno il 28 ottobre 2018 in Vittorio Veneto per onorare degnamente i 650.000 Caduti che, con il loro sangue ed il loro sacrificio, contribuirono alla Vittoria.

Il loro ricordo sia imperituro e venga trasmesso alle giovani generazioni con il dovere assoluto di non dimenticarlo e di tramandarlo, perché figli prediletti della Patria!

Noi Autieri dobbiamo essere orgogliosi delle nostre passate tradizioni, che trovano continuità e conferma in quanto i nostri Soldati, uomini e donne, hanno fatto in tutti gli eventi tragici che hanno colpito le popolazioni e nelle missioni all'estero, nuovamente pagando un contributo di sangue e di sacrificio, di cui essere fieri!

Ribadisco, quindi, il grande significato delle tradizioni e dei valori in cui crediamo e che rappresentano il patrimonio inestimabile ed irrinunciabile per gli Autieri d'Italia: **i giovani Comandanti prendano il testimone dai Veterani e trasmettano ai loro Soldati, uomini e donne, tali valori in cui credere fermamente!**

Con un fraterno saluto a tutti gli Autieri e alle loro care famiglie, sempre...

Fervent Rotae, Fervent Animi!

Ten. Gen. Vincenzo De Luca





FESTA dell'ARMA dei TRASPORTI e MATERIALI

Il 18 maggio 2018 si sono svolte a Terni, sede del Polo di Mantenimento delle Armi Leggere, le celebrazioni per il 102° Anniversario della Battaglia degli Altipiani e la Festa dell'Arma dei Trasporti e Materiali.

L'Arma TRAMAT celebra a Terni la sua gloriosa storia



Il C.te Logistico dell'Esercito, Gen. C.A. De Leverano, accompagnato dal Decano dell'Arma Trammat, Magg. Gen. Restaino e dal Comandante Trammat, Magg. Gen. Della Sala, saluta le autorità intervenute ed i rappresentanti delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma presenti

Gonfalone della Regione Umbria, il Gonfalone della Provincia di Terni ed il Gonfalone della città di Terni, le Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

Durante la cerimonia, la Bandiera di Guerra dell'11° Re.Tra. "Flaminia" è stata decorata con la Croce d'Argento al Valore dell'Esercito.

Presenti alla cerimonia il Comandante Logistico dell'Esercito, Gen. C.A. Luigi Francesco De Leverano, il Magg. Gen. Gerardo Restaino, Decano dell'Arma Trammat e il Magg. Gen. Arnaldo Della Sala, Comandante Trammat. Presenti, inoltre, il Prefetto di Terni Dott. Paolo De Biagi, il Vescovo di Terni Mons. Piemontese, il Presidente Nazionale

ANAI Ten. Gen. De Luca, tutte le maestranze del Polo di Mantenimento delle Armi Leggere, le Bandiere di Guerra dell'Arma dei Trasporti e Materiali e dell'11° Reggimento Trasporti "Flaminia", il





Dall'alto a sinistra: la Banda della Scuola Tramati; l'arrivo del Medagliere ANAI; la Bandiera di Guerra dell'Arma TRAMAT prende posizione nello schieramento; rappresentanze delle Sezioni ANAI di Terni, Todi, Lucca, Garfagnana e Roma



Il Comandante Logistico dell'Esercito decora la Bandiera dell'11° Reggimento Trasporti "Flaminia" con la Croce d'Argento al Valore dell'Esercito

Il Comandante Logistico dell'Esercito ha partecipato ai presenti il saluto augurale del Capo di SME Gen. C.A. Salvatore Farina ed ha poi sottolineato l'importanza del Polo di Mantenimento

delle Armi Leggere che si inserisce a pieno titolo nel panorama logistico-produttivo relativo all'armamento leggero per assicurare il sostegno logistico necessario alle Forze Armate italiane.

Durante il suo intervento, il Comandante Logistico dell'Esercito, Gen. C.A. De Leverano, ha sottolineato l'importanza dell'Arma dei Trasporti e Materiali che assicura il sostegno alle Unità della Forza Armata sul territorio nazionale e nei teatri operativi esteri:

“A nome del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Gen. C.A. Salvatore Farina che mi ha formalmente delegato, e che mi ha fatto giungere un messaggio augurale per l'odierna ricorrenza, e mio personale, rivolgo oggi un sentito ringraziamento agli uomini e alle donne, di ogni ordine e grado, con le mostrine nere e azzurre.

Uomini e donne che non sono sotto le luci della ribalta, che non cercano



Intervento del C.te Logistico dell'Esercito

visibilità e onori ma che garantiscono all'intera Forza Armata l'assolvimento al meglio del compito, in Patria e all'estero.

Esattamente come fa il Polo di Mantenimento delle armi leggere di Terni, dove sono presenti eccellenze

che costituiscono figure di primissimo piano in campo nazionale.

Il personale di questo Polo già durante gli anni della Grande Guerra (1915-1918) fu chiamato a far fronte alla incessante richiesta di produzione di armamenti imposta dalla prima Guerra Mondiale.

Il personale impiegato toccò il picco storico di 7.320 unità e la produzione raggiunse un massimo di 2.500 fucili al giorno.

I legami che uniscono Terni alla fabbrica d'armi ed all'acciaieria sono fortissimi perché sono alla base dello sviluppo che determinò la crescita economica e sociale della città e la formazione di un complesso di maestranze tra le più qualificate d'Europa in campo meccanico e siderurgico”.

Discorso del Comandante TRAMAT Magg. Gen. Arnaldo Della Sala

Dopo i rituali saluti alle autorità intervenute ed a tutti i presenti, il Magg. Gen. Della Sala ha affermato, tra l'altro:

“La scelta di Terni per celebrare la solenne ricorrenza del 102° Anniversario della Battaglia degli Altipiani e Festa dell'Arma TRAMAT non è un fatto casuale, ma è la continuazione di un progetto itinerante dentro il quale la popolazione di questa incantevole Città rende onore al profondo legame che ha sempre avuto ed ha con le Forze Armate ed in particolare con il Polo di Mantenimento delle armi leggere, Ente logistico d'eccellenza posto alle dipendenze del Comando Trammat.

La storia del Polo, anche conosciuto dai cittadini di Terni come l'ex Fabbrica d'Armi, è associata alla produzione ed evoluzione del moschetto, l'arma lunga che equipaggiava l'Esercito Italiano durante la Grande Guerra ed è anche in questo contesto che si inserisce l'odierna celebrazione, strettamente legata a quegli eventi che



Intervento del Comandante Trammat

coinvolsero l'intero popolo d'Italia; fu in quell'epoca infatti che inizia la storia del Corpo Automobilistico, oggi Arma dei Trasporti e Materiali.

Il Polo di Terni, così come tutti gli altri Enti che mi onoro di comandare, con l'azione insostituibile, preziosa e laboriosa del personale civile e militare che vi opera, attraverso la realizzazione di un programma di iniziative molto articolato ed efficace, che in parte investe anche la cittadinanza di Terni, contribuisce sicuramente ad assolvere il compito che il Paese ha affidato all'Esercito.

Noi logisti, infatti, dobbiamo soddisfare esigenze concrete e fornire il costruttivo e fondamentale apporto alla logistica della Forza Armata per mantenere sempre alta l'efficienza dei nostri mezzi e materiali e rendere le unità operative prontamente impiegabili in ogni circostanza.

*Grazie all'impegno, al sacrificio e alla straordinaria professionalità che ogni donna e uomo appartenente all'Arma dei Trasporti e Materiali assicura quotidianamente, grazie alla sentita vicinanza del Comandante Logistico dell'Esercito che in ogni frangente ci guida con sapienza e lungimiranza, grazie all'opera svolta dai miei predecessori che hanno guidato una compagine così importante e tanto ci hanno lasciato, sapremo certamente affrontare e superare ogni difficoltà continuando a lavorare con determinazione ed entusiasmo, e come sempre, ad essere pronti nel fisico e nell'anima, come recita il nostro motto *Fervent rotae, fervent animi*”.*

Discorso del Decano dell'Arma Tramat Magg. Gen. Gerardo Restaino

Dopo l'omaggio alle Bandiere di Guerra dell'Arma TRAMAT e dell'11° Rgt. ma. "Flaminia" ed il saluto alle autorità militari, civili e religiose intervenute, tra cui il C.te Logistico dell'Esercito Gen. C.A. De Leverano, il Prefetto dott. De Biagi, il Vescovo di Terni Mons. Piemontese, il Magg. Gen. Restaino ha affermato, tra l'altro:

“Ufficiali, Sottufficiali, Volontari, personale civile dell'Arma dei Trasporti e Materiali, amici e colleghi tutti, ben trovati ancora una volta per condividere la celebrazione e il ricordo del primo massivo impiego di autocarri che, nella zona degli Altipiani di Asiago, 102 anni fa, consentì la fermata dell'avanzata della 1ª Armata Austriaca e, di fatto, avviò il percorso che ci porta all'Arma dei Trasporti e Materiali di oggi.

Il glorioso passato sia sempre il punto di riferimento e l'ispirazione in ogni attività, soprattutto in quelle peculiari di Comandante di uomini e donne con le stellette.

Esprimo un riverente pensiero a tutti i nostri Caduti, tangibile dimostrazione di onore e dedizione, in ogni luogo e in ogni tempo, in pace e in guerra, che hanno tenuto fede al giuramento prestato fino all'estremo sacrificio. Essi ci sono di esempio nel nostro quotidiano operare. Il mio commosso pensiero va a tutti gli Autieri caduti per la Patria, dai caduti in armi durante la Grande Guerra fino ai giorni nostri, ai loro cari e a quanti sono rimasti feriti nel corpo e nello spirito per perpetuare quegli ideali di libertà e democrazia va il mio sentito ringraziamento.

Il mio grazie, poi, agli Ufficiali, Sottufficiali, Graduati e Volontari con le mostrine nero-azzurre che sono impegnati nelle operazioni in Patria e in quelle fuori dai confini nazionali. Un pensiero di gratitudine alle loro famiglie, alle nostre famiglie e ai nostri cari per il loro indispensabile e silenzioso supporto. Senza di loro il nostro operare sarebbe arido.

Sono trascorsi 21 anni da quando il Corpo dei Trasporti e Materiali, già Corpo Automobilistico, è stato elevato al rango di Arma. In questi 21 anni, i mutati scenari internazionali, la lotta al terrorismo, le nuove minacce all'interno dei confini nazionali, hanno richiesto l'impiego di uno strumento militare e dell'Esercito in particolar modo, che ha dovuto trasformarsi per essere al passo con i tempi e per poter, appieno, assolvere il proprio compito istituzionale.

In questo scenario di cambiamenti ed ammodernamento, anche noi ci siamo adeguati, siamo passati dal fornire un servizio a supporto della Forza Armata, al pieno impiego delle Unità logistiche in zone d'operazione e nelle operazioni nazionali a supporto alle Forze dell'Ordine e di pubblica utilità. Anche ai Reggimenti Logistici, infatti, vengono assegnati importanti siti nell'Operazione *Strade Sicure* e come non ricordare il fondamentale contributo fornito dai



nostri Reparti nelle zone del Centro Italia, duramente colpite dal terremoto...

...La Nostra Arma dei Trasporti e Materiali ha dimostrato di avere tutte le carte in regola per essere annoverata a pieno titolo fra le Armi dell'Esercito Italiano.

Con profondo orgoglio mi sento di dire che dopo il percorso di storia, di crescita professionale e di coesa identità cui ho accennato, oggi nell'assolvimento della missione e dei compiti assegnati, l'Arma dei Trasporti e Materiali è fianco a fianco alle altre Armi dell'Esercito, proprie, secondo la nostra dottrina di impiego, del Supporto alle Operazioni. Senza timore di peccare di pre-

sunzione, rivolgendomi “con deferenza” al Sig. Capo di SME e alle Superiori Autorità in genere, oggi più che mai mi sento di dire che i tempi sono maturi per completare il percorso avviato il 30 dicembre del 1997 quando, con decreto del Presidente della Repubblica venne istituita l'Arma dei Trasporti e dei Materiali.

Noi siamo pronti! L'Esercito Italiano può fare sicuro affidamento sull'Arma dei Trasporti e Materiali che ha già ampiamente dimostrato di essere capace di operare con competenza e professionalità in sinergia con le altre armi per rendere sempre più efficiente e funzionale la nostra FA; ciò, anche adeguandosi con visione Interforze ai nuovi scenari e quindi alle nuove necessità della Difesa.

Mi rivolgo, infine, a voi Ufficiali, Sottufficiali e Graduati dell'Arma TRAMAT: siate fieri di quello che fate, il vostro diuturno ed impareggiabile lavoro è sotto gli occhi di tutti anche se quasi sempre si svolge dietro le quinte e lontano dai riflettori. L'Esercito di oggi è un'efficiente organizzazione, una risorsa al servizio dell'Italia, degli Italiani e della sicurezza nazionale e internazionale, anche grazie al Vostro irrinunciabile, fattivo, concreto contributo. Contributo di chi ogni giorno ha a che fare con cose concrete, di chi ogni giorno mette in campo professionalità, coesione e competenza per realizzare quella logistica che è il pilastro portante di ogni attività, di ogni operazione, dell'Esercito stesso.

L'anno scorso, a Piacenza, durante le celebrazioni del 101° anniversario ho accennato che il futuro avrebbe messo di fronte alla Forza Armata nuove sfide, cambiamenti e riorganizzazioni, puntando sempre di più all'Interforze, anche per quanto riguarda la logistica. Oggi chiedo a tutto il personale dell'Arma dei Trasporti e Materiali di essere pronto ad affrontare con rinnovata forza queste sfide con sempre maggior competenza per la ricerca costante di soluzioni efficaci, perseguibili, attagliate alla esigenze reali, affinché appunto l'Esercito Italiano possa raggiungere traguardi sempre più ambiziosi.

Allora, per concludere uso le stesse parole dette dal Capo di SME: **sempre di più, insieme!**”

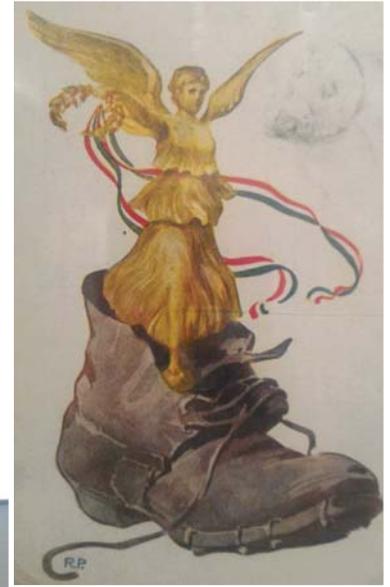
Posta militare - Le cartoline della Grande Guerra

La mostra è stata organizzata presso Palazzo Primavera a Terni, dal 17 al 24 maggio 2018, in occasione del 102° anniversario della Battaglia degli Altipiani, per celebrare la festa dell'Arma dei Trasporti e Materiali.

Sono stati esposti seicento esemplari originali di cartoline inviate dai soldati ai propri cari durante gli anni del conflitto, alcune con messaggi segreti nascosti sotto al francobollo.

La collezione privata è del 1° Lgt. Danilo Amato e, a settembre 2018, verrà esposta al Vittoriano.

Mostra di cartoline della prima Guerra Mondiale organizzata a Terni in occasione del 102° anniversario della Battaglia degli Altipiani



La Festa dell'Arma Trammat celebrata anche a PIACENZA e PALERMO

Il 22 maggio 2018, in occasione del 102° anniversario della Battaglia degli Altipiani e festa dell'Arma TRAMAT, presso il Polo Nazionale Riformamenti di San Lazzaro di **Piacenza** ha avuto luogo una commemorazione a cui hanno preso parte autorità civili, militari e religiose di Piacenza, oltre al personale dell'Arma TRAMAT in servizio presso gli enti ed i reparti della città.

La commemorazione, incentrata sulla rievocazione storica delle vicende militari che hanno portato alla nascita



Conferenza sull'evoluzione dei mezzi militari nella prima Guerra Mondiale e mostra fotografica nei locali del Polo Nazionale Riformamenti di Piacenza

veicoli a motore che trovarono impiego durante la Grande Guerra. Proprio durante tale conflitto, tra il 19 ed il 22 maggio 1916, ebbe luogo il primo impiego massivo di autoveicoli militari del Regio Esercito in occasione della *Strafexpedition*.

Tale primo impiego massivo di Autieri e dei loro autocarri consentì al Comando italiano di disporre



del Corpo Automobilistico e dello Stabilimento militare di San Lazzaro Alberoni, tenuta dal Magg. David Vannucci, è stata arricchita dal contributo del Col. Giovanni Barbieri, presidente della Sezione piacentina dell'ANAI che, con passione e competenza, ha illustrato ai partecipanti le caratteristiche tecniche dei

delle forze necessarie ad arginare la controffensiva delle truppe austriache, prima che dilagassero nella pianura e di lì fino alla laguna veneta.

In quattro giorni, con lunghe ed estenuanti colonne, su strade difficilissime, 974 autocarri trasportarono circa 120 mila uomini con i relativi equipaggiamenti sulle linee del nuovo fronte, coprendo distanze di 200-250 chilometri, con punte anche superiori.

In tale contesto si inserì l'attività del

Deposito centrale automobilistico, costituito a Piacenza nel 1915, che supportò per tutta la durata della guerra le unità automobilistiche dislocate sul fronte dolomitico e che alla fine della guerra divenne “Sezione Staccata” dell’Officina Automobilistica Regio Esercito.

L 22 maggio 2018, presso la Caserma “Di Maria” a **Palermo**, si è svolta una austera cerimonia per ricordare il 102° anniversario dei grandi trasporti. Alla presenza del Comandante del CME Sicilia, Gen. B. Claudio Minghetti, del Presidente della Sezione ANAI Brig. Gen. Santini, del personale della Serimant e di una numerosa rappresentanza del Rgt. L. “Aosta”, i rispettivi Comandanti Col. Velardi e Col. Saitta hanno ricordato i fatti che hanno portato alla costituzione dell’Arma TRAMAT ed hanno letto gli ordini del giorno pervenuti. Successivamente, con il Comandante del CME ed il Presidente della Sezione ANAI, hanno deposto una corona d’alloro al monumento agli Autieri della caserma, eretto nel 1934.

Ha fatto seguito una Santa Messa in suffragio di tutti i Caduti in guerra, celebrata nella cappella della caserma dal Cappellano militare.

Alla Caserma “Di Maria” di Palermo celebrata la festa dell’Arma TRAMAT



Intitolato agli **AUTIERI** il piazzale della Caserma “Rossetti”

Con una sobria ma sentita cerimonia, il 22 maggio 2018, in occasione del 102° anniversario della Battaglia degli Altipiani, festa dell’Arma TRAMAT, è stato intitolato agli **AUTIERI** il piazzale principale della Caserma “Rossetti” della Cecchignola.





XXIX RADUNO NAZIONALE ANAI

Portogruaro, 25-27 maggio 2018

I messaggi augurali

Messaggio del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito

Rivolgo con sentimenti di grande ammirazione il mio più caloroso saluto a tutti gli Autieri d'Italia in occasione del 29° Raduno Nazionale.

Era il maggio 1916 quando le unità di trasporto dell'Esercito Italiano permisero di contrastare l'avanzata avversaria assicurando, con una complessa e magistrale operazione logistica, lo schieramento delle nostre armate lungo la linea difensiva nel Veneto settentrionale. Dagli altipiani vicentini, infatti, le truppe dell'esercito austroungarico erano prossime a dilagare verso la Pianura Padana: si combatteva la prima Guerra Mondiale e ogni prato lasciato al nemico era un centimetro di orgoglio ferito.

Ma questa non è che una singola pagina di una storia fatta di impegno, sacrificio, dedizione, duro lavoro e orgoglio. Gli Autieri sono sempre stati presenti su tutti i campi di battaglia in cui l'Esercito abbia combattuto, dalla campagna d'Etiopia del 1936, quando gli autoreparti del neocostituito corpo automobilistico realizzarono la "Colonna della Ferrea Volontà" con oltre 1600 mezzi, alla seconda Guerra Mon-



diale e ai sanguinosi eventi della Guerra di Liberazione, durante i quali furono innumerevoli i loro sacrifici e gli atti di eroismo.

Oggi le donne e gli uomini dell'Arma dei Trasporti e Materiali, costantemente schierati in Italia e all'estero in tutte le zone d'intervento della Forza

Armata, ereditano con dignità e fierezza questo prestigioso passato e sono una componente all'avanguardia dell'Esercito, che si avvale dei più moderni strumenti per garantire capacità di proiezione e sostegno in linea con le esigenze degli attuali scenari operativi.

Impegni nei quali le nuove generazioni trovano sempre un saldo supporto e un valido esempio in tutti gli associati dell'ANAI che non solo testimoniano e tramandano le tradizioni e la memoria dell'Arma, ma sono attivi protagonisti della vita pubblica promuovendo virtuose iniziative come le lezioni di educazione stradale svolte in numerose scuole primarie su tutto il territorio nazionale. È, quindi, con sentimenti di altissima considerazione e piena soddisfazione che mi rivolgo a tutti voi, Autieri d'Italia in servizio e in congedo, portandovi il fraterno saluto dell'intero Esercito e porgendovi i miei più calorosi auguri per questo Raduno e per un futuro ricco di sempre maggiori fortune, successi e affermazioni.

Gen. C.A. Salvatore FARINA

Messaggio del Comandante dei Trasporti e Materiali

Carissimi Autieri,

in occasione del XXIX Raduno Nazionale degli Autieri d'Italia, in qualità di Comandante dei Trasporti e Materiali, rivolgo innanzitutto il mio referente saluto al labaro dell'Associazione e un ossequioso omaggio a tutti i Caduti dell'Arma dei Trasporti e Materiali.

Indirizzo, inoltre, un particolare rin-

graziamento all'Associazione Nazionale Autieri d'Italia ed a tutte le Sezioni ANAI che con costante impegno e sacrificio, anche attraverso la realizzazione di numerose attività collegate con la collettività nazionale, contribuiscono a mantenere vive le tradizioni ed i valori dell'Arma e ad alimentare il senso di appartenenza, incardinato da sempre sugli inalienabili principi istituzionali

che hanno caratterizzato e caratterizzano ogni singolo Autiere.

A più di 100 anni dalla sua istituzione, l'odierna Arma dei Trasporti e Materiali, evoluzione del Corpo Automobilistico, oggi costituisce la struttura portante del sostegno logistico da assicurare a tutti i Reparti della Forza Armata che operano sia in Patria che nei Teatri Operativi all'estero e, in tali

circostanze, i nostri Autieri hanno sempre offerto il loro prezioso contributo professionale e di sacrificio personale, senza dimenticare la fondamentale attività svolta in aiuto alla popolazione ogni qualvolta il Paese è stato colpito, purtroppo, da terribili calamità naturali.

Il Raduno che ci apprestiamo a condividere in Portogruaro (VE) nei giorni 25, 26 e 27 maggio 2018, sarà un momento particolarmente significativo che ci consentirà di vivere bellissime emozioni nel ricordo dell'eroico passato, nel manifestare fierezza per il presente e



di guardare con accesa speranza e ottimismo al futuro.

Abbiamo valori da preservare e da trasmettere affinché le nuove generazioni di Autieri possano in essi riconoscersi.

Fiero di appartenere a questa gloriosa Arma, un caloroso saluto a tutti e auguro buon Raduno!

**Viva gli Autieri,
Viva l'Esercito Italiano,
Viva l'Italia.**

Magg. Gen. Arnaldo DELLA SALA

Messaggio del Presidente della Regione Veneto

Ho il piacere di dare il benvenuto in Veneto al XXIX Raduno Nazionale dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia in questa tre giorni di appuntamenti in cui potremo veder sfilare questi uomini con i mezzi che hanno fatto la storia del Corpo Automobilistico e della sua erede Arma dei Trasporti e Materiali.



È, quindi, un onore riceverli nella città del Lemene, Portogruaro, ricordando, proprio in occasione della conclusione del Centenario della Grande Guerra, quanto gli Autieri abbiano contribuito nel 1916,

con il primo grande trasporto strategico, ad arrestare l'offensiva nemica nella Battaglia degli Altipiani. La forza, il coraggio, l'impegno a essere fedeli ai compiti assegnati ed ai valori di fraternità e di reciproca solidarietà, che li hanno animati in quei tragici frangenti, sono gli stessi sentimenti che li continuano a ispirare nelle missioni che portano a termine per il mondo.

Questa manifestazione è, dunque, un momento di festa, ma anche di riflessione. Il loro messaggio di pace e di rispetto, di sacrificio e di profonda dedizione in ciò che credono, può

essere davvero colto oggi dai giovani, perché è un lavoro di squadra quello che li unisce, anche nell'impegno civile.

Lo dimostrano appieno le attività che l'Associazione porta avanti sul territorio, dalla sicurezza stradale al recare aiuto alle comunità locali, al contribuire al Volontariato nella Protezione Civile.

È, quindi, doveroso porgere loro un sincero ringraziamento.

Nell'intonare il tradizionale motto "Fervent rotae, fervent animi", fra il rombo dei motori, accogliamo gli Autieri, le loro famiglie e tutti i partecipanti, con un caloroso saluto e con la nostra consueta ospitalità.

Luca ZAIA

Messaggio del Sindaco della Città di Portogruaro

La Città di Portogruaro è pronta ad accogliere il 29° Raduno Nazionale dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia nelle giornate del 25, 26 e 27 maggio 2018. Si tratta di un appuntamento importantissimo che porterà migliaia di persone da tutta Italia nel nostro Veneto, nella nostra Città Metropolitana di Venezia, nella nostra Portogruaro.



Gli Autieri hanno svolto un compito fondamentale per la difesa del nostro Paese, rappresentando l'aspetto della logistica operativa, anche

in ambito civile, in tutte le occasioni di emergenza che nel tempo si sono presentate, garantendo sempre la massima

professionalità e l'alto impegno a favore della nostra Italia.

Un doveroso ringraziamento va all'ANAI, per aver scelto la nostra Città per il Raduno Nazionale del 2018. Portogruaro è orgogliosa di questa scelta e pronta ad ospitare gli Autieri e le loro famiglie. Do quindi, a nome mio personale e di tutta la Città, il più caldo benvenuto a tutti coloro che parteciperanno a queste giornate di festa, auspicando che tutti possano godere al massimo delle opportunità e delle bellezze che Portogruaro saprà offrire.

Maria Teresa SENATORE



PORTOGRUARO ACCOGLIE GLI AUTIERI



Cronaca dei tre giorni del Raduno

La bellissima città di Portogruaro ha accolto con grande senso dell'ospitalità ed amicizia il **XXIX Raduno Nazionale degli Autieri d'Italia**, con una tre giorni piena di eventi interessanti e coinvolgenti.

Documentazione fotografica a cura di Alberto PUGLIA e Leandro UGHERANI

Il 25 maggio, venerdì sera, nell'antica sala consiliare del Comune, un'emozionante rievocazione storico-musicale dal titolo "*QuindiciDiciotto*" ha voluto rappresentare, attraverso le immagini e gli struggenti cori dell'epoca, un rapido e significativo *excursus* dell'immane tragedia del conflitto, con particolare riferimento all'impegno degli Autieri (foto).





Cerimonia di deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti in Piazza della Repubblica alla presenza del Sindaco di Portogruaro e di autorità militari e civili

Sabato 26 maggio

è iniziato con la solenne Alzabandiera in Piazza della Repubblica, con la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti, ed è proseguito con la visita ai siti storici di Portogruaro.

Nel pomeriggio, presso il tempio di Sant'Ignazio, inaugurazione di un leggio in ricordo dei Caduti, donato dalla Sezione di Portogruaro. La Filarmonica "Giuseppe Verdi" di Castelnuovo Garfagnana ha accompagnato la cerimonia; S. Messa in Duomo con il Coro degli Alpini



Presso il tempio di Sant'Ignazio, inaugurazione di un leggio in ricordo dei Caduti, donato dalla Sezione di Portogruaro. La Filarmonica "Giuseppe Verdi" di Castelnuovo Garfagnana ha accompagnato la cerimonia; S. Messa in Duomo con il Coro degli Alpini



dalla Sezione ANAI di Portogruaro; a seguire è stata celebrata la Santa Messa in ricordo degli Autieri Caduti, presso il Duomo di Portogruaro, con la presenza del bravissimo Coro degli Alpini di Portogruaro.



Apertura della Mostra Storica della Grande Guerra; il Sindaco Maria Teresa Senatore ed il Presidente Nazionale ANAI firmano le cartoline ricordo con annullo postale; l'allestimento della mostra a cura del 5° Rgt. Art. Ter. "Superga" e del Museo Storico della Motorizzazione

Quindi l'inaugurazione da parte del Sindaco Maria Teresa Senatore della **Mostra Storica della Grande Guerra** presso la Sala delle Colonne del Palazzo Municipale, realizzata dal 5° Rgt. Artiglieria Terrestre (I rz) "Superga", comandato dal Col. Savino Giuseppe Dibenedetto, e dal Museo Storico della Motorizzazione Militare. La mostra ha avuto grande successo, con la partecipazione di tanti visitatori.



Sempre nella sala consiliare è seguita una interessante conferenza del C.te dei Trasporti e Materiali dell'Esercito, Magg. Gen. Arnaldo Della Sala, sulla situazione attuale e le prospettive future dell'Arma dei Trasporti e Materiali.



Conferenza del Comandante Tramatt Magg. Gen. Della Sala presso la sala consiliare del Comune; concerto serale della Banda della Scuola Trasporti e Materiali presso il Teatro "Russolo"

La sera, appuntamento presso il

teatro comunale "L. Russolo", dove un folto pubblico ha assistito al bellissimo ed applaudito concerto della straordinaria Banda Militare della Scuola Tra-

sporti e Materiali, con un programma che ha spaziato dalle tradizionali musiche militari ai brani classici, con intermezzi di musica moderna e pop.



Domenica 27 maggio si è svolta la cerimonia conclusiva del XXIX Raduno, alla presenza della Bandiera di Guerra dell'Arma dei Trasporti e Materiali, con la partecipazione di oltre mille Autieri provenienti da tutte le parti d'Italia con Labari e Bandiere, di rappresentanze di altre Associazioni Combattentistiche e d'Arma, in particolare Lagunari, Alpini e Bersaglieri, e di numerose autorità civili e militari.

Una compagnia del Comando dei Supporti Logistici delle Forze operative ha reso gli onori al rassegnatore, Gen. C.A. Luigi Francesco De Leverano, Comandante Logistico dell'Esercito.



In alto: la Bandiera di Guerra dell'Arma TRAMAT ed il Reparto militare; davanti a Palazzo della Loggia le Sezioni ANAI schierate per la cerimonia conclusiva



Il Medagliere ANAI scortato dal Decano Magg. Gen. Restaino, dal Ten. Gen. De Luca con Alfiere il Comm. Giuseppe Papa

Dopo la lettura del messaggio inviato dal Presidente della Repubblica, hanno preso la parola il Sindaco di Portogruaro Maria Teresa Senatore, il Presidente Nazionale dell'Associazione Ten. Gen. Vincenzo De Luca, il Decano dell'Arma dei Trasporti e Materiali Magg. Gen. Gerardo Restaino, il Comandante Logistico Gen. C.A. Luigi Francesco De Leverano, e il Presidente del Consiglio Regionale del Veneto Roberto Ciambetti.

Al termine dei discorsi, la Bandiera di Guerra dell'Arma dei Trasporti e Materiali con il reparto d'onore, il Medagliere Nazionale dell'Associazione, i Labari e Medagliere delle altre Associazioni d'Arma e Combattentistiche, e le Sezioni degli Autieri d'Italia con le Bandiere ed i Labari hanno sfilato lungo Corso Martiri della Libertà, tra due ali di folla plaudente.

Hanno chiuso lo sfilamento gli automezzi di Protezione Civile della Colonna Mobile ANAI ed il passaggio delle auto storiche della "Scuderia Autieri d'Italia", del "Club Serenissima" e della "Squadra Corse" dell'Unuci di Gallarate.

Un Raduno Nazionale molto ben riuscito, che ha suscitato l'apprezzamento delle autorità, della cittadinanza di Portogruaro, della stampa e di tutti gli Autieri d'Italia, perpetuando una lunga e gloriosa tradizione, che non può e non deve morire!

I Gonfaloni dei Comuni della provincia di Portogruaro ed i Labari delle Associazioni presenti schierati in Piazza della Repubblica



Messaggio del Presidente della Repubblica



In occasione del 29° Raduno Nazionale, rivolgo un deferente pensiero agli Autieri caduti nell'adempimento del dovere e saluto il Labaro dell'Associazione, simbolo del patrimonio di valori raccolto dall'Arma dei Trasporti e Materiali.

Cent'anni or sono, nei luoghi prossimi a dove oggi vi incontrate festosamente, echeggiava il rombo dei motori di quegli automezzi che contribuirono a realizzare l'esito della seconda battaglia del Piave.

L'ardore di giovani Autieri avrebbe successivamente sostenuto la controffensiva donando mobilità e slancio ad un dispositivo militare ancorato al terreno, creando i presupposti per la favorevole e tanto attesa conclusione del conflitto.

Gli eredi di quei soldati continuano oggi a garantire il necessario dinamismo allo strumento militare terrestre, permettendogli di operare su tutto il territorio nazionale e di proiettarsi rapidamente ed efficacemente nelle aeree di crisi ove l'Esercito italiano opera per mandato della comunità internazionale per ristabilire la pace e proteggere le popolazioni inermi.

In questa lieta giornata, rivolgo l'apprezzamento della Repubblica all'Associazione Nazionale, promotrice del Raduno, per l'assidua e attenta opera di raccordo tra gli appartenenti all'Arma dei Trasporti e Materiali in servizio e quelli in congedo, e per l'azione tesa a trasmettere alle nuove generazioni lo spirito di sacrificio che ha spinto tanti Autieri a non risparmiarsi un secolo fa.

Con questi auspici, formulo il mio augurio per la piena riuscita della manifestazione ed invio un caloroso saluto a tutti i convenuti in Portogruaro.

Sergio Mattarella





Il palco delle autorità; gli Autieri delle Sezioni ANAI attendono di sfilare; il Gen. Sebbio insieme al Gen. De Leverano; il Sindaco di Portogruaro insieme al Brig. Gen. Sergio Santamaria



... Piccoli Autieri crescono... la Banda della Scuola Trasporti e Materiali con il suo repertorio musicale ha dato solennità alla cerimonia ed alla sfilata dei Radunisti; la cucina da campo della Sezione della Garfagnana apre la sfilata dei mezzi di Protezione Civile della Colonna Mobile ANAI seguita da automezzi delle Sezioni di Roma e San Bassano



La sfilata degli Autieri

















La sfilata dei mezzi d'epoca





2 Giugno 2018

Nel 72° anniversario della Repubblica, lungo i Fori Imperiali, hanno sfilato 5 mila persone appartenenti ai Corpi militari e civili dello Stato, 260 Bandiere e Stendardi, 14 Bande e Fanfare militari, 11 unità cinofile e 70 veicoli.

FESTA DELLA REPUBBLICA ITALIANA



Il Presidente Nazionale ANAI, Ten. Gen. De Luca, sfilava con il Medagliere dell'Associazione

La rassegna in Via dei Fori Imperiali era strutturata in sette settori. In apertura la Banda Centrale dell'Arma dei Carabinieri, le bandiere delle Forze Armate e della Guardia di Finanza, i Gonfaloni delle Regioni, delle Province e dei Comuni italiani, Medagliere e labari delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma. Nel primo settore le bandiere Onu, Nato, Ue e quelle degli organismi multinazionali in cui operano le Forze Armate. Nel centenario della fine della prima Guerra Mondiale hanno sfilato anche le Bandiere delle Unità dei reparti che hanno combattuto durante la Grande Guerra.

A seguire la Fanfara della Brigata "Sassari" e una compagnia interforze in uniforme storica, la compagnia mista delle Associazioni d'Arma, tra cui l'ANAI, il Gruppo Sportivo Paraolimpico della Difesa ed i Gruppi Sportivi. I quattro successivi settori erano dedicati alle singole Forze Armate: Esercito, Marina Militare, Aeronautica e Arma dei Carabinieri.

Il sesto settore era composto dai Corpi militari e ausiliari dello Stato, tra cui Guardia di Finanza, Croce Rossa e Infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana e una compagnia del Sovrano Militare Ordine di Malta. Il settimo settore comprendeva i Corpi armati e non dello Stato, tra cui la Polizia di

Stato, i Vigili del Fuoco, una Compagnia di volontari della CRI e la Protezione Civile. A chiudere la sfilata la fanfara e una compagnia del 1° Reggimento Bersaglieri.

Al termine della rassegna, il lancio di un paracadutista militare con un vessillo tricolore di 400 mq ed il passaggio delle Frece Tricolori hanno segnato la chiusura dell'evento.



Il Comandante del primo settore Brig. Gen. Sergio Santamaria, Comandante del Supporto Logistico delle Foter

Uniti per il Paese

di 1° Cap. Antonello Sanò

È questo lo slogan che il Capo dello Stato ha scelto per le celebrazioni del 2 giugno in occasione del 72° anniversario della proclamazione della Repubblica, con l'auspicio che tutti gli italiani si sentano finalmente un popolo unito nel festeggiare una data così importante nella storia del proprio Paese.

Ricorrenze come questa esaltano i buoni sentimenti collettivi e tendono a superare divisioni che nei giorni normali si manifestano in maniera più o meno evidente, causando spesso notevoli problemi alla civile convivenza dei nostri concittadini.

L'invito del Presidente di certo sarà stato accolto da molti e, tra questi, dalla compagnia di rappresentanza di ASSOARMA che, come gli anni scorsi, ha preso parte alla tradizionale rivista militare. La sua presenza è considerata ormai una consuetudine per le autorità competenti ma, soprattutto, per le unità in servizio e per la popolazione entusiasta che non risparmia applausi e ringraziamenti al suo rapido passaggio lungo Via dei Fori Imperiali.

Quel piccolo reparto, così fiero e deciso, incute rispetto e, al tempo stesso, ammirazione per la volontà che dimostra nello sfilare accanto ai giovani in armi a dispetto delle molte primavere dei suoi componenti mai dissimulate e, anzi, mostrate sempre con assoluta dignità.

Con il passare del tempo, è diventato un simbolo a cui tutti sono abituati e questo contribuisce a rinsaldare i rapporti tra le istituzioni ed il Paese reale che, in momenti di grande spessore storico e politico come il 2 giugno, devono dimenticare ogni contrasto e unirsi per celebrare insieme la festa del popolo italiano. Senza queste fondamentali premesse qualsiasi ricorrenza sarebbe priva di significato.

La compagnia ha fatto il proprio dovere anche quest'anno con lo spirito giovanile che la contraddistingue e l'efficienza derivante da un serio addestramento che inizia di regola a gennaio e si sviluppa, in maniera via via più intensa,



La Compagnia ASSOARMA sfila lungo i Fori Imperiali; a sin.: la rappresentanza ANAI di Roma: Antonello Sanò, Martina Simone e Cristian Zanatta

per i successivi quattro mesi. Ma i sacrifici affrontati con convinzione per un lungo periodo alla fine hanno dato, come al solito, i loro frutti: marciare tra due ali di folla festante e ricevere il saluto del capo dello Stato è una soddisfazione che, anche se già provata, risulta sempre nuova e quanto mai gradita.

Il tempo passa ma le cose buone si ripetono; evidentemente, chi crede in qualcosa è portato a continuare su quella strada, al di là delle difficoltà e delle rinunce, pur di raggiungere insieme agli altri quell'obiettivo che riempie di orgoglio perché conseguito con l'impegno di tutti.

E così sono trascorsi sei anni da quando, per la prima volta, sessanta veterani dalle più varie origini militari e dai capelli grigi, per lo più sconosciuti tra loro, venivano inquadrati in un reparto che, adeguatamente addestrato, avrebbe dovuto partecipare alla parata istituita per la festa della Repubblica.

Era l'inverno del 2012 e la sfida fu accolta da tutti con entusiasmo, anche perché sembrava di essere tornati indietro nel tempo quando, durante il servizio militare e con la spensieratezza tipica dei giovani, cose di questo genere accadevano con una certa frequenza.

Il risultato, alla fine, fu più che lusinghiero e ciò convinse ognuno a ritentare l'impresa l'anno successivo; fino ad ora, la compagnia ha onorato il 2 giugno sfilando per ben sette volte sempre più decisa a continuare e a migliorare ma, soprattutto, compatta al suo interno e unita al Paese al quale ha dimostrato, malgrado il periodo trascorso, di esserci ancora con lo stesso spirito di allora.

NOTIZIE DAI NOSTRI REPARTI ED ENTI

MISSIONE IN LIBANO

di Cap. Massimo Di Marzio

Passaggio di consegne al Comando CSSBN

Gli Autieri Paracadutisti del Rgt. L. "Folgore", impegnati nell'ambito della Missione in Libano UNIFIL, cedono il comando del *Combat Service Support Battalion* al Rgt. L. "Julia".



I Reggimenti logistici "Folgore" e "Julia" schierati alla base di Shama; sotto: passaggio di consegne tra i due comandanti

In particolare negli ultimi sei mesi sono stati percorsi oltre 200.000 km lungo le vie di comunicazione stradali libanesi per assicurare il trasporto di personale, mezzi e materiali in afflusso e deflusso

piegati. Grazie alle attività di *medical care* che hanno permesso di curare più di 1.400 civili libanesi, il CSSBN ha contribuito ad incrementare la percezione positiva e la fiducia nei confronti dei Caschi Blu italiani presenti in Libano. Nel corso della cerimonia, il Col. Pisciotta dopo aver ringraziato i propri militari, le autorità locali e la popolazione civile libanese, ha sottolineato l'importanza del supporto logistico ri-

IL 24 maggio 2018 si è svolta, presso la sede del Comando del *Sector West* della missione UNIFIL, nella base UNP 2-3 di Shama, la cerimonia di passaggio di consegne al comando dell'unità logistica italiana dell'Esercito presente in Libano tra il Rgt. L. "Folgore" e il Rgt. L. "Julia".

Alla presenza del Generale Paolo Fabbri, Comandante del *Sector West* di UNIFIL e della Brigata Alpina "Julia"-*Multinational Land Force*, il Col. Salvatore Pisciotta ha ceduto il comando al Col. Michele Losavio.

Il *Combat Service Support Battalion*, dal novembre 2017 ad oggi ha garantito il supporto logistico di tutti i reparti militari italiani presenti in Libano e di tutti i contingenti militari stranieri presenti.



dall'Italia ed il rifornimento di viveri, acqua e carburante a favore di tutte le basi italiane presenti nella parte meridionale del Libano.

La componente mantenimento, con più di 15.000 ore di lavorazione, ha provveduto alla riparazione e manutenzione di tutti i veicoli militari italiani im-

cordando il sacrificio degli Autieri italiani che proprio nel corso della Battaglia degli Altipiani nel maggio 1916, riuscirono a trasferire in brevissimo tempo migliaia di soldati dal fronte dell'Isonzo a quello degli Altipiani assicurando il successo della manovra italiana.

Il Rgt. L. "Julia" di Merano è alla prima partecipazione alla missione UNIFIL da quando nel 2014 è passato alle dipendenze della Brigata Alpina "Julia". Nel 2009, tuttavia, con la vecchia denominazione di 24° Reggimento "Dolomiti" aveva già preso parte alla missione in Libano.

VISITE DEL COMANDANTE LOGISTICO DELL'ESERCITO - All'8° Reggimento Trasporti "CASILINA"

di Ten. Col. F. (Aves) P.O. Salvatore Astuto

IL 16 aprile 2018 il Comandante Logistico dell'Esercito, Gen. C.A. Luigi Francesco De Leverano, ha visitato l'8° Reggimento Trasporti "Casilina".

Accompagnato dal Comandante Tramat, Magg. Gen. Arnaldo Della Sala, e dal Capo Reparto Trasporti, Brig. Gen. Salvatore Loria, è stato accolto dal Comandante del Reggimento, Col. Giu-

seppe Gaetani. La visita, dopo un incontro con il personale dell'Ente, è proseguita con un *briefing* tenuto dal Comandante dell'8° "Casilina" che ha illustrato le peculiarità e le funzionalità del



Resa degli onori all'arrivo del C.te Logistico; visita della sede dell'8° Re.Tra. "Casilina"; firma dell'Albo d'Onore

reparto. Successivamente il Gen. De Leverano ha visitato l'officina leggera e le attrezzature delle squadre a contatto incaricate della bonifica e della verifica periodica delle cisterne fisse e mobili in uso nei vari teatri operativi e in territorio nazionale.

La visita è proseguita presso la mostra statica al-



lestita dal Battaglione Trasporti, con la descrizione dei principali mezzi in dotazione e delle peculiari capacità del Reggimento riguardo ai trasporti eccezionali. All'atto della firma dell'Albo d'Onore, il Comandante Logistico ha espresso l'apprezzamento per il livello organizzativo e funzionale raggiunto dall'8° Reggimento Trasporti "Casilina" grazie all'apporto professionale profuso da tutto il suo personale.

- Al Polo Nazionale Rifornimenti di Piacenza

di Magg. David Vannucci

IL Comandante Logistico dell'Esercito, accompagnato dal Comandante Tramati, Magg. Gen. Arnaldo Della Sala, nel pomeriggio del 6 marzo 2018, dopo aver visitato nella mattinata il Polo di Manutenzione Pesante Nord, si è recato in visita presso il Polo Nazionale Rifornimenti di Piacenza.

Il Gen. C.A. De Leverano è stato accolto dal Direttore, Brig. Gen. Dionigi Maria Loria che in un *briefing* ha illustrato i compiti istituzionali del Polo, le principali attività svolte nell'anno 2017 e gli obiettivi che si intendono raggiungere nel breve e medio termine, alla luce della graduale fuoriuscita del personale civile a seguito di pensionamento e per



Visita del C.te Logistico alla sede del Polo Nazionale Rifornimenti di Piacenza

l'ottimizzazione del settore degli approvvigionamenti e dei rifornimenti di Forza Armata.

Successivamente, il C.te Logistico ha visitato i magazzini manuali ed automatizzati dell'Ente, prendendo visione delle attività logistico-amministrative legate alla gestione dei materiali di ricambio dei principali sistemi d'arma e veicoli in servizio, volte ad assicurare un sostegno alle unità impegnate sia sul territorio nazionale sia nei vari teatri operativi.

Ha incontrato i dipendenti militari e civili della struttura, ai quali ha rivolto un cordiale saluto e manifestato la propria gratitudine per la dedizione e la professionalità dimostrata al servizio della F.A., con l'auspicio di mantenere nel tempo le capacità che contribuiscono a connotare il Polo Nazionale Rifornimenti come un importante

assetto strategico ed operativo della logistica del sostegno.

PONTE DELLA SOLIDARIETÀ ITALIA-AFGHANISTAN

"Quando l'impossibile diventa possibile: missione compiuta!"

di Volontaria dott.ssa Ausilia Manzo

All'apparenza una frase fatta, ma in realtà l'esito di una dura sfida. Una missione di pace, amore e solidarietà verso il prossimo è finalmente giunta a compimento.

Si è svolta nei mesi scorsi la donazione del materiale acquistato e raccolto per il progetto "Ponte della Solidarietà Italia-Afghanistan" promosso dall'Associazione "Ampio Raggio" di Boscoreale (NA), grazie al supporto costante del Rgt. L. "Taurinense", comandato dal Col. Francesco Paolo Clemente.

La cerimonia di consegna è stata organizzata dalla cellula di Cooperazione Civile e Militare del *Train Advise Assist Command West* (TAAC-W) su base Brigata alpina "Taurinense", alla presenza del Comandante Gen. Massimo Biagini, veterano delle missioni in Mozambico, Bosnia, Herzegovina, Kosovo, Afghanistan e Libano, insignito di Medaglia d'Oro e Medaglia di Bronzo al Merito dell'Esercito, che ha coordinato la donazione del materiale raccolto per un valore di circa 8.000 euro destinato ai bambini figli delle detenute del Carcere di Herat e ai disabili del Centro *PIR Herat Charity Foundation*.

Con lo scopo di alleviarne le sofferenze, è stato donato materiale didattico, sportivo, una ludoteca e giochi ludico-creativi ai figli delle detenute di Herat; mentre canestri, palloni e completini da pallacanestro sono stati donati alla *PIR Herat Charity Foundation*, in sostegno della squadra di basket in sedia a rotelle.

Nel corso della donazione, la direttrice del carcere femminile, Colonnello Sima Pazhman, ha ringraziato il contin-



gente italiano per il supporto fornito dall'Associazione "Ampio Raggio".

Il presidente della *PIR Herat Charity Foundation*, Mr. Abdul Ali Barakzai, ha dichiarato come consideri il suo Centro: "un pezzo d'Italia, grazie al continuo supporto ricevuto nel corso degli anni dai soldati e dal popolo italiano. Siete nostri amici e rimarrete per sempre nostri amici" (di tali ricorrenti donazioni abbiamo dato puntuale notizia su vari numeri de "L'AUTIERE").

Un ringraziamento speciale alle numerose Associazioni e Gruppi di Protezione Civile che, come una vera squadra, hanno sostenuto e contribuito attivamente alla realizzazione del progetto che ha il patrocinio morale della

Regione Campania, dell'Accademia Bonifaciana, del Centro Servizi e Volontariato di Napoli e dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia.

Un ringraziamento speciale al Comandante del Rgt. L. "Taurinense" Col. Clemente, al Sottufficiale di Corpo 1° Lgt. Paolo Baldassarri che hanno incoraggiato e sostenuto i loro militari a profondere il massimo impegno

nel progetto umanitario, al Ten. Col. Marco Pastore che in Patria ha curato la logistica del progetto fino all'arrivo in Afghanistan dove, per curarne il buon esito, si sono prodigati il Cap. Marco Greco e il Cap. Salvatore Pellino.

Un grazie anche al Cappellano Militare di Persano Don Angelo Tabasco, che nel corso di questi mesi ha supportato tutte le attività della giovane Associazione.

Quello che sembrava essere all'inizio un obiettivo quasi irraggiungibile, si è rivelato possibile grazie allo sguardo fisso e costante alla meta: regalare momenti di serenità nelle vite martoriate dei piccoli bambini afgani.

Investire nell'istruzione, nello sport e nel gioco a favore di bambini e disabili – spiega il Presidente di "Ampio Raggio" Antonio Pio Autorino – *è un dovere di tutti noi uomini in divisa e non, e risulta essere un grande piacere quando questo tipo di aiuti viene rivolto ad una parte della popolazione che ha limitate risorse.*

Il Presidente Nazionale ANAI Ten. Gen. De Luca ha espresso il suo vivo compiacimento per la nuova meritoria iniziativa del personale dell'Arma TRAMAT.



I bambini del 2° Circolo Didattico di Scafati visitano la Reggia di Persano in occasione dell'evento "Persano... tra storia, cultura e solidarietà" organizzato da "Ampio Raggio" e Rgt. L. "Garibaldi"

A conclusione del progetto "Ponte della solidarietà Italia-Afghanistan", il 10 giugno 2018, presso la "Real Casina di caccia" di Persano si è svolto l'evento "Persano... tra storia, cultura e solidarietà", promosso dall'Ass. "Ampio Raggio" in collaborazione con il Rgt. L. "Garibaldi", al quale hanno partecipato numerose Associazioni, Gruppi di Protezione Civile, Forum dei giovani e i bambini del II Circolo Didattico di Scafati.

Un evento all'insegna della storia e della cultura che ha visto protagonisti indiscussi i bambini del II Circolo Didattico di Scafati accompagnati dalle loro insegnanti alla scoperta della piccola "Reggia" di Persano.

I partecipanti hanno avuto modo di



scoprire le bellezze architettoniche del Vanvitelli in un clima di grande ospitalità da parte del Rgt. L. "Garibaldi", in particolare del Comandante del Reggimento, Col. Capriglione.

L'evento è iniziato con l'alzabandiera che è stata ammirata dai bambini con grande stupore. Il Col. Capriglione ed il Ten. Col. Eugenio Fortunato, C.te

del Btg. L. del Reggimento, hanno accolto i partecipanti con grande entusiasmo e illustrato loro l'affascinante storia della casina settecentesca.

Si sono poi susseguite mostre statiche dei mezzi militari durante le quali bambini e adulti hanno avuto la possibilità di vedere da vicino gli imponenti mezzi militari tra i quali i *container* con cui sono state possibili

le spedizioni dei materiali raccolti per il progetto di solidarietà.

In definitiva, è stata l'occasione per i bambini di conoscere le condizioni in cui vivono i loro coetanei afgani, raccogliere per loro materiale didattico e ludico, conoscere la realtà militare e comprendere la validità del contributo dato con un piccolo gesto.



Sul N. 1/2018 della rivista abbiamo ricordato nell'articolo "L'efficienza veste grigioverde" la professionalità e l'efficienza dimostrate dal personale dell'allora X Autogruppo in occasione dell'eccezionale nevicata del 6 gennaio 1985. In riferimento a tale articolo pubblichiamo volentieri la lettera inviata dall'Autiere Cap. Magg. Maurizio Musso.

"Gentile Direttore, sul n.1/2018 de "L'AUTIERE", nella pagina dei Ricordi, nell'articolo "L'efficienza veste grigioverde" viene, ad onore di noi Autieri del X Autogruppo, messa in risalto la disponibilità e l'abilità di conduttori, autieri, marinai, avieri e qualche sottufficiale con abiti civili od in divisa, intenti a scaldare i motori dei vari mezzi a disposizione per svolgere un servizio molto particolare in occasione di una eccezionale nevicata a Roma del 1985.

Ebbene, nell'inverno del 1966/67,



il sottoscritto è stato protagonista di una medesima situazione. Il compianto comandante, Col. Salvatore Leotta, mobilità buona parte di noi conduttori del centro nord per sopperire alla difficoltà che molti mezzi pubblici incontrarono in quel frangente. Pienamente d'accordo sul giudizio espresso: "il 10° confermò ancora una volta la sua compattezza e capacità professionale, giustificando l'alto prestigio di cui ha sempre goduto".

Concordo pienamente con quanto affermato dal Cap. Magg. Musso relativamente alla conferma in ogni circostanza della professionalità del personale del X Autogruppo. Ricordo la circostanza perché proprio in quel periodo lasciai il Reparto per raggiungere Vicenza perché trasferito al 13° Reparto Rifornimenti e Riparazioni (RRR, antesignano del Battaglione Logistico) della 3ª Brigata Missili "Aquila". (L.B.)

Corso per la formazione dei Volontari ANAI nell'ambito della Colonna Mobile Nazionale

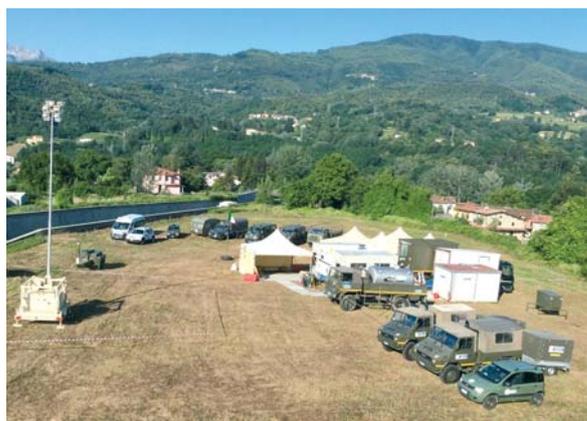


La Presidenza Nazionale ANAI ha organizzato nel Comune di Castelnuovo di Garfagnana, dal 15 al 17 giugno 2018, una attività di formazione/addestramento dei Volontari di Protezione Civile ANAI.

di Brig. Gen. Silvio Sebbio

L'attività, autorizzata dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, ha visto la partecipazione dei Volontari provenienti dai Gruppi ANAI di Castelnuovo di Garfagnana, San Bassano, Roma, Lucca, Prato, Chianciano, Pescopennataro e Crema e si è sviluppata sulla **formazione e addestramento per "moduli": Cucina, Idraulico e Segreteria.**

La manifestazione ha visto la presenza e l'intervento dei rappresentanti del Dipartimento di Protezione Civile (dott. Massimo La Pietra, funz. Anita Vitale e funz. Dario Ricci) che hanno illustrato il D. Lgs. 1/2018 e gli aspetti legati alla "Gestione dei materiali di P.C. in emergenza", dei NAS dell'Arma dei Carabinieri (Magg. Caprio), del dott. Verdigi che hanno trattato gli aspetti igienico-sanitari legati alla "gestione del modulo cucina in emergenza" e del dott. Grandini



Tre giornate di formazione ed esercitazione per i Volontari delle Sezioni ANAI di: Garfagnana, Lucca, Prato, Pescopennataro, San Bassano, Roma, Crema e Chianciano

che ha trattato la sicurezza sul luogo di lavoro riferita al mondo del Volontariato.

L'attività è proseguita per "moduli", sia per la parte teorica che per quella pratica. In particolare le attività sono state condotte da Giuseppe Papa per il "Modulo Idraulico", Maurizio Terlizzi e Giovanni Mussi per il "Modulo Segreteria"

e da Massimo Turri per il "Modulo Cucina". I rappresentanti delle Amministrazioni locali Andrea Tagliasacchi, Sindaco di Castelnuovo Garfagnana, Moreno Lunardi, Sindaco di Fosciandora, Francesco Angelini, Sindaco di Pieve Fosciana, Fabiana Fiorani e Mauro Giannotti in rappresentanza dell'Unione dei Comuni hanno portato il saluto a nome dei loro cittadini.

Inoltre abbiamo ricevuto la gradita visita dell'On. Francesca Mariani con la quale ci si è confrontati sulle possibilità di sviluppo e crescita della componente "Protezione Civile" della nostra Associazione.





AUTIERI CAMP 2018

Un altro evento di successo firmato dagli Autieri di Oltrepo Pavese

di Claudio Pastore



Si è conclusa con successo la due giorni organizzata dagli Autieri dell'Oltrepo Pavese il 12 e 13 maggio 2018 a Santa Maria della Versa, rivolta agli studenti delle Scuole primarie e secondarie di primo grado con l'obiettivo di far conoscere gli Autieri e sensibilizzare i ragazzi sul mondo del Volontariato e della Protezione Civile. I posti disponibili si sono esauriti in breve tempo, tanto l'entusiasmo dimostrato anche da parte dei genitori.

Sabato 12 maggio gli oltre 50 partecipanti, di un'età compresa tra i 6 e 13 anni, si sono presentati puntuali presso la sede degli Autieri. Dopo l'accoglienza da parte degli organizzatori e la distribuzione di T-shirt e cappellini, sono stati suddivisi in gruppi e scelti i relativi capo squadra. L'alzabandiera e l'Inno nazionale cantato da tutti i ragazzi hanno dato il via ufficiale alle attività.

Lezioni teoriche sui rischi che derivano da calamità naturali si sono alternate ad attività più pratiche, la vita in un campo base per accogliere gli sfollati, l'allestimento del campo con montaggio di tende e lettini, e la simulazione di situazioni di emergenza e di soccorso ai feriti.

Non sono mancati momenti ludici e una breve escursione sulle colline del-



"Autieri Camp 2018": ragazzi tra i 6 e 13 anni alla prima esperienza di Volontariato con gli Autieri dell'Oltrepo Pavese e del Gruppo PC di San Bassano

l'Oltrepo per responsabilizzare i ragazzi al rispetto della natura, alla conoscenza e conservazione del territorio in cui vivono, con la messa a dimora di alcune piantine nel parco adiacente la sede degli Autieri, a ricordo della manifestazione.

Dopo la cena ed i racconti intorno al

fuoco, il meritato riposo in tenda, vissuto come esperienza insolita ed unica, e raccontata il giorno dopo con entusiasmo e dovizia di particolari e divertenti aneddoti. La sveglia alle sei del mattino della domenica non ha scoraggiato i ragazzi che, dopo la colazione, si sono dedicati con energia e motivazione alle attività in programma. La consegna degli attestati di partecipazione, alla presenza dei genitori, e l'Ammainabandiera, accompagnata ancora una volta dall'Inno nazionale cantato da tutti i ragazzi, hanno concluso la giornata.

Nonostante la minaccia di un temporale nei due giorni fosse sempre imminente, la pioggia – forse grazie all'intercessione di San Cristoforo – non è mai scesa ad intralciare le attività del Campo.

La manifestazione è stata realizzata anche grazie alla collaborazione dell'Amministrazione Comunale di S. Maria della Versa, del Gruppo ANAI di San Bassano, della Croce Rossa di Stradella e di tanti amici degli Autieri sempre disponibili per ogni necessità.



ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE STRADALE



Nel secondo quadrimestre dell'A.S. 2017/2018 è continuata l'attività dei Tecnici dell'ANAI presso le Scuole Primarie "Madre Teresa di Calcutta" e "Guglielmo Marconi" di Senago (MI) e la Scuola Primaria "Magreglio" di Milano nel progetto "La Buona Strada della Sicurezza".

di Brig. Gen. Francesco Lo Iacono

Sezione di Milano

Dopo l'attività svolta nel primo quadrimestre a favore di altri Istituti Scolastici di Milano e provincia, il 13 e 14 marzo 2018 presso le Scuole Primarie "Madre Teresa di Calcutta" e "G. Marconi" di Senago (MI) ed il 18 maggio 2018 presso la Scuola Primaria "Magreglio" di Milano, si sono svolte le cerimonie di consegna degli "Attestati di Merito" agli alunni che hanno partecipato con entusiasmo al progetto di educazione stradale *La Buona Strada della Sicurezza*.

Il progetto, svolto su otto incontri per classe, ha interessato 141 alunni delle Primarie "M. Teresa di Calcutta" e "G. Marconi" e 146 alunni della Primaria "Magreglio".

Durante le attività formative, coordinate dal Dott. Nicolò Falci nelle Scuole di Senago e dallo scrivente presso la Scuola di Milano, quali *tutor* del progetto, sono state coinvolte attivamente tutte le figure significative nel processo formativo degli alunni: le insegnanti, la famiglia e gli Agenti della Polizia Locale.



La consegna degli "Attestati di Merito" agli Alunni della Scuola Primaria "G. Marconi"; il Brig. Gen. Lo Iacono insieme al Sindaco ed all'Assessore del Comune di Senago, alla Referente della Scuola Primaria "G. Marconi", alle Insegnanti che hanno collaborato all'iniziativa ed al Dott. S. Ten. Nicolò Falci, Tecnico ANAI e Tutor del progetto nella Primaria "G. Marconi"; in basso: gli Agenti della Polizia Locale Laura Mazzeo e Monica Alotta, coordinatrici delle uscite nel quartiere, con la Rivista "L'AUTIERE"



Il progetto ha coinvolto gli alunni in conversazioni, dibattiti, simulazioni, osservazioni del loro contesto di vita e di educazione al rispetto delle regole, attività pratiche (creazioni di poster e di mappe stradali), questionari per intervistare i genitori o gli adulti in generale.

Le insegnanti sono state i punti di riferimento del percorso nella classe, svolgendo un ruolo attivo nel gestire le discussioni con i bambini e valorizzando i loro contributi di pensiero e le loro idee. Nel quarto incontro formativo, l'uscita didattica nel quartiere scolastico, ha assunto particolare rilevanza il concorso degli Agenti della Polizia Locale, accolti come "Vigili Amici", per sensi-

bilizzare gli alunni sui pericoli della strada e sulle precauzioni per evitarli.

Ai festosi eventi di fine corso, ove sono stati consegnati gli attestati di merito a tutti gli alunni ed alle insegnanti che hanno affiancato i Tecnici dell'ANAI, non è voluto mancare lo scrivente per dare i diplomi a tutti gli alunni e per ringraziare le Dirigenti degli Istituti e le Responsabili dei Plessi, le Insegnanti ed i Comandi delle Polizie Locali.

Per sottolineare l'importanza educativa del progetto, alla cerimonia della Scuola Primaria "G. Marconi" di Senago hanno partecipato anche il Sindaco Magda Beretta e il Vicesindaco ed Assessore alla Scuola ed all'Istruzione





Giuseppe Sofo, coinvolti nella consegna degli attestati.



La cerimonia si è conclusa con un elogio all'Insegnante Maria Teresa Gal-

Gli alunni della Scuola Primaria "Magreglio" delle varie classi: nella prima fila 1^a A, 4^a A e 5^a A; nella seconda fila 1^a B, 2^a B e 3^a B

luccio, Referente delle Scuole Primarie cittadine, per avere coordinato ogni aspetto preliminare ed operativo dell'attività in maniera impeccabile e, in particolare, al S. Ten. Nicolò Falci, da pochi mesi nella famiglia degli Autieri d'Italia. I bambini hanno manifestato a "Nicolò" la propria riconoscenza ed affetto, dedicandogli significative poesie.

Particolarmente emozionato, il nostro Tecnico ha voluto testimoniare la sua indimenticabile esperienza con una relazione scritta (che pubblicheremo in un prossimo numero de "L'AUTIERE").

Analoghe manifestazioni di affetto sono state rivolte a "Francesco", nomignolo attribuito al Brig. Gen. Lo Iacono, da parte della Referente del plesso, Laura Caricilli rappresentata dalla collega Ariella Artuso, dagli alunni e dai genitori della Scuola Primaria "Magreglio" che hanno voluto testimoniare il loro apprezzamento donando un significativo pensiero ed un album

pieno di simpatiche caricature realizzato dai bambini della Classe 4^a A.

RINGRAZIAMENTI

Al termine dell'intensa attività del progetto, un doveroso ringraziamento ai Dirigenti Scolastici ed agli Insegnanti per la condivisione delle finalità del progetto, ed in particolare: Prof.ssa Antonella Caniato, Ins. Maria Teresa Galluccio, Maria Cristina Parma, Elisabetta Favrin, Maria Freggi, Barbara Solaro, Maria Zito, Silvana Cuccarolo delle Scuole Primarie "M.T. di Calcutta" e "G. Marconi" di Senago; Prof. Angelo Lucio Rossi, Laura Caricilli, Ariella Artuso, Paula Londono, Enrico Bocciolesi, Daniela Zambrano, Romana Orlandi, Lucia Grano e Piera Mento della Scuola Primaria "Magreglio" di Milano.

Un meritato apprezzamento ai Dirigenti della Polizia Locale di Senago e di Milano, ai loro collaboratori ed agli Agenti che hanno svolto, insieme ai Tecnici dell'ANAI, le uscite didattiche nel territorio: il Dott. Vincenzo Avila del Comune di Senago; il Dr. Marco Ciacci, la

Dr.ssa Eleonora Tommaselli, il Comm. Francesco Distefano, il Sovr. Mariano Liuzza, gli Agenti Laura Mazzeo, Monica Alotta e Andrea Sprio del Comune di Milano.

Un ringraziamento anche a Magda Beretta e Giuseppe Sofo, Sindaco e Vice-Sindaco del Comune di Senago, i quali apprezzando i contenuti dell'iniziativa hanno partecipato attivamente alla cerimonia di fine corso, elogiando tutti gli attori del progetto e promuovendo la menzione dell'evento nella rivista cittadina "Senago... Noi e la Città".

Inoltre, la nostra gratitudine al Dr. Mario Biancucci della Direzione Generale del MIT, al Dr. Francesco Greco ed alla Funzionaria Francesca Ortuso della Direzione Generale del Nord Ovest del MIT di Milano che sono il nostro punto di riferimento del progetto e con i quali da oltre sei anni abbiamo instaurato un proficuo rapporto di collaborazione.

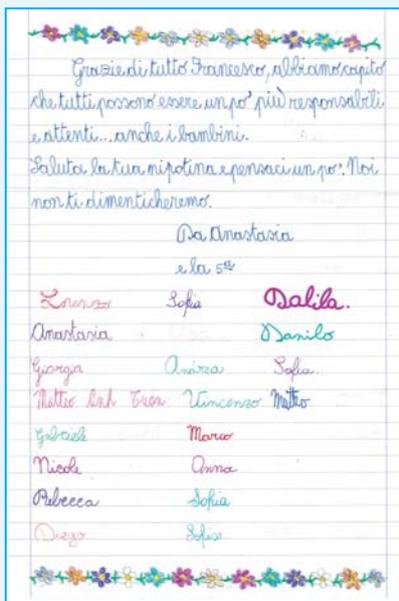
A conclusione dell'attività pubblichiamo volentieri la bella lettera inviata da una alunna della 5^a classe della Scuola Primaria "Maria Mater Dei" al Brig. Gen. Lo Iacono che da settembre a dicembre 2017 aveva svolto il progetto "La buona strada della sicurezza" (pag. accanto). Nella foto l'ultima parte della lettera originale scritta da Anastasia e firmata da tutti gli altri alunni della classe. Come affermato dal Brig. Gen. Lo Iacono, la lettera potrebbe essere "stimolo per tutti coloro che sono pigri ad intraprendere questa esperienza".

Carissimo Francesco,

è la 5^a della Scuola Primaria dell'Istituto Maria Mater Mea di Milano che ti scrive. Con questa lettera vogliamo ringraziarti per il lavoro svolto con tutti noi, bambini e ragazzi della Scuola Primaria.

Mi ricordo ancora il primo giorno che sei venuto in classe: la maestra ti ha chiamato Signor Francesco, noi eravamo in piedi ad accoglierti e dirti buongiorno. Tu, invece, ti sei presentato come Francesco e ci hai detto che eri un *Tecnico dell'ANAI*, specializzato nelle attività di educazione stradale, nonno di una bambina furbetta. Abbiamo subito sentito che eri una persona speciale, come se fossi un po' il "nostro nonno", o il "nostro papà".

Mi sono divertita tanto con te, ogni ora è volata, ma ho imparato tanto sulla sicurezza stradale. Inoltre, la maestra ha voluto insegnarci la riduzione in scala, perché ci sarebbe servita per il plastico da realizzare con te. È stata una lezione di geometria utile e da mettere in pratica. Abbiamo scoperto e riscoperto il nostro quartiere: conoscere per rispettare. La maestra l'ha chiamata educazione civica e salvaguardia del territorio.



E il racconto su Evasio Distrattini? Lo abbiamo dovuto copiare due volte, perché la nostra maestra (che è un po' pignola) dice sempre: "Dobbiamo impegnarci a fare un bel lavoro". E infatti il mio compagno ha vinto come miglior scrittore. Che bello! È stato un momento indimenticabile: Lorenzo non ci credeva e noi abbiamo battuto forte le mani. Anch'io pensavo di vincere, ma la gioia è stata sapere che uno di noi aveva vinto. Un bel lavoro d'italiano che rifarei.

L'esercitazione con i vigili è stata un'esperienza fantastica: segnali da ricordare, frecce, strisce, semafori. Mi sembrava un esame per la patente... ma tutti eravamo preparati. Abbiamo salutato anche la centrale.

Ah, dimenticavo! Lo sai che abbiamo vinto anche un altro premio? La nostra Scuola si è classificata al 1° posto per il miglior presepe-quartiere.

Grazie di tutto Francesco, abbiamo capito che tutti possono essere un po' più responsabili e attenti... anche i bambini.

Saluta la tua nipotina e pensaci un po'. Noi non ti dimenticheremo.

Da Anastasia e da tutti gli alunni della 5^a Classe

Sezione di Roma

Una strada buona è sicura

Gli Autieri di Roma e gli alunni della scuola "Andrea Boltar" percorrono insieme la buona strada della sicurezza.

di Dott.ssa Diana Donantonio

"Una strada sicura è, per noi, una strada buona, piena di fantasia, dove le persone si sorridono e si aiutano".

È questo che ci hanno detto gli oltre 500 bambini della Scuola Primaria "Andrea Boltar". La scuola, intitolata al giovane eroico Autiere, si trova nel quartiere della Cecchignola, proprio alle porte della cittadina militare della capitale.

Il sogno degli Autieri di Roma, come quello dei tecnici dell'ANAI, che da anni si dedicano all'educazione stradale in tutta Italia, è quello di costruire una strada più sicura con l'aiuto dei bambini.

I bambini hanno una serietà e una dignità che noi adulti abbiamo perso "per strada", finendo per vivere in città arrabiate, disumane, pericolose.



Gli alunni della Scuola Primaria "Andrea Boltar" di Roma Cecchignola durante la lezione tenuta dai Tecnici ANAI della Sezione di Roma

Semplicità e divertimento hanno caratterizzato le nostre lezioni. La semplicità è una complessità risolta e, come diceva Sant'Agostino, "nutre la mente solo ciò che la rallegra". E le risposte dei bambini non si sono fatte attendere.

Una strada sorridente è sicuro più prudente - ci ha scritto una bambina, proponendo i clown ai semafori e agli incroci. Un altro ci ha detto *Se il semaforo è rosso, posso ridere a più non posso* e ha disegnato un nuovo cartello stradale, tondo, celeste, con uno smile: l'obbligo del sorriso al semaforo!

Volevamo che i ragazzi imparassero la segnaletica stradale divertendosi, per questo abbiamo coinvolto i clown della LUASS, portatori di una allegria "speciale" ai bambini del Policlinico "Umberto I" di Roma. E anche nella difficoltà, i bambini sono stati sorprendenti. Un giorno abbiamo comunicato che l'incontro con i Vigili Urbani della settimana successiva sarebbe saltato per sopravvenuti impegni dei vigili.

D'un tratto, uno di loro ha detto: *Ma possiamo chiamare mio nonno, che è un vigile urbano in pensione. Lui sa tutto!*

È nata così l'idea di coinvolgere i Vigili Urbani in pensione che, con la disponibilità e la tenerezza dei nonni, hanno conquistato immediatamente la fiducia dei bambini.

E, a proposito di nonni, alla 2ª lezione, un bambino è venuto tutto contento: *Maestra - mi ha detto - ho convinto mio nonno a mettersi la cintura di sicurezza che prima gli stringeva*. Gli ho detto come era scritto nel racconto: *Nonno quando te la metti pensa che sono io che ti stringo in un abbraccio!*

Ed è proprio con la lettura dei cinque deliziosi racconti di Guido Quarzo che inizia il percorso di educazione stradale, con nove lezioni di un'ora ciascuna.

Nelle prime due lezioni si leggono i racconti e si stimolano le riflessioni.

Attraverso i comportamenti dei giovani protagonisti delle storie (quello del racconto della prima storia corre disordi-



atamente per strada, quello della terza non vuole mettersi la cintura di sicurezza, quello della quinta causa incidenti nel parco con la bicicletta) i bambini acquisiscono consapevolezza di sé, delle proprie capacità, di ciò che possono e non possono fare, indirizzandosi verso comportamenti corretti. Si passa, poi, a far conoscere ai bambini l'ambiente strada, con una lezione sulla segnaletica e una sui compiti degli agenti di sicurezza stradale, seguite da una divertente verifica delle conoscenze acquisite.

I bambini devono, infatti, suggerire comportamenti corretti e segnali stradali a due clown ospedalieri, che, con gag divertenti, fingono di non conoscerli.

I clown regalano palloncini, giochi di magia e divertenti racconti di semafori multi-color, macchine musicali e strani cartelli stradali, ai ragazzi che fanno le proposte più interessanti per rendere più allegre le strade.

Consapevoli dei maggiori rischi e pericoli della strada, non rimane, ora, che mettersi all'opera per progettare città più sicure. È una città che protegge bambini e pedoni, quella che i bambini devono costruire nelle ultime due lezioni, con un divertente kit-città.

E anche quest'anno i progetti dei bambini della "Boltar" sono stati interessantissimi. C'è chi, all'esterno della città, ha messo le strade rettilinee, men-

tre all'interno le ha disegnate con le curve, per costringere gli automobilisti a rallentare, riducendo il rischio per i pedoni. Chi ha costruito il tragitto da casa a scuola in modo che i bambini non dovessero attraversare mai nessuna strada. Chi, per lo stesso motivo, ha posizionato tutti i servizi cittadini (negozi, ufficio postale, ecc.) su un solo lato della strada. Chi ha mostrato attenzione all'ambiente, disegnando un bosco vicino alla zona industriale e, addirittura, un laghetto artificiale, per purificare l'aria. Un bambino ha costruito un monumento costituito solo da due braccia spalancate: *Fratellanza*, il nome della sua città.

L'ultimo giorno di scuola, l'8 giugno 2018, abbiamo organizzato una festa per la consegna dei diplomi.

Grazie alla presenza dell'ANAI, all'interno della Consulta cittadina sulla sicurezza stradale, abbiamo potuto contare sulla collaborazione di associazioni quali l'Acì e l'Anas, che ci hanno fornito gadget e giochi per intrattenere i bambini. Preziosa è stata anche la presenza dei Vigili del Fuoco, con un mezzo spegnimento incendi; il gadget più apprezzato è stata la **medaglia degli Autieri**, preferita ai giochi più accattivanti.

Mentre uscivo dalla scuola un bambino mi ha rincorsa e abbracciata: *Maestra - mi ha detto - ho trovato il nome per la mia città. Voglio chiamarla 'Ultimo', perché per essere ultimo ci vuole più coraggio.*

E così, dopo una vita passata a cercare di non essere ultima, mi sono trovata a sorridere e a pensare che, in fondo, di fronte al mistero della vita, siamo tutti un po' ultimi e la cosa migliore che possiamo fare è spalancare le nostre braccia e abbracciarci gli uni con gli altri, proprio come i bambini.



Volontari ANAI che hanno svolto le lezioni:

Diana Di Donatantonio, Domenico Franchitto, Giancarlo Moroni, Giovanni Fontana, Laura Marinelli, Marco Santucci, Massimo Marzano, Pasquale Cialdini.

Si è conclusa con una grande festa al palazzetto dello sport il percorso per l'educazione stradale che ha coinvolto circa 300 studenti delle primarie dell'istituto "G. Deledda - S.G. Bosco" di Ginosa (TA).

L'entusiasmo ha coinvolto i partecipanti fino alla fine e alcuni hanno dato dimostrazione di quello che è il contenuto del progetto "Prosess".

Il Comando dei Vigili ha messo a disposizione un semaforo a luce lampeggiante ed alcuni ragazzi hanno fatto il percorso come pedoni, altri come automobilisti e due come vigili: hanno quindi dovuto usare correttamente le strisce pedonali, la segnaletica e gli incroci con le dovute precedenza ed infine una rotatoria dove ognuno ha preso l'uscita che portava alla propria destinazione, cercando di parcheggiare in modo corretto.

Il relazionarsi dei ragazzi con i Vigili in modo amichevole è un buon auspicio per un rapporto che li faccia vedere in maniera positiva: tocca infatti a questi professionisti del traffico cittadino mantenere sicure le nostre strade e a volte proteggerci da noi stessi.

In conclusione, si spera di avere dei



Studenti dell'Istituto "Deledda - Don Bosco" di Ginosa partecipanti al Progetto "Prosess"

giovani utenti della strada più coscienti dei pericoli della strada e di quanto il nostro comportamento può danneggiare gli altri non rispettando il codice della strada.

Un sentito ringraziamento al Comando dei Vigili Urbani di Ginosa nelle persone del Ten. Antonio Costantino e

del Dott. Alessandro Costanza per aver messo a disposizione, per tutta la durata del progetto, il Vigile Maria Giovanna Muzzicato.

Nell'occasione della festa conclusiva, il dirigente scolastico ha manifestato la volontà di aderire al progetto anche il prossimo anno.

A completamento dell'attività di educazione stradale svolta dalla Sezione ANAI di Ginosa, sembra opportuno pubblicare la lettera inviata dall'**Insegnante Dora Sillitti** della 5^a B partecipante al progetto "La Buona strada della Sicurezza" che illustra esaurientemente le modalità e le finalità dell'attività svolta dall'ANAI.

L'Educazione Stradale si colloca in un quadro di impostazione curricolare previsto dal piano dell'offerta formativa della nostra scuola. Il Codice della Strada stabilisce i comportamenti corretti che tutelano la nostra sicurezza, criteri di applicazione sul piano didattico, perché solo un'efficace azione educativa può favorire negli scolari una "cultura della sicurezza", che diventi parte integrante del loro modo di vivere, quasi un habitus mentale che li porti a considerare il rispetto delle norme che regolano la vita comunitaria: rispetto per la vita, rispetto dei diritti degli altri, la tolleranza dell'altro diverso da sé, l'autocritica in relazione a situazioni di emergenza.

Il progetto proposto dall'ANAI e sviluppato da tecnici qualificati, ha coinvolto tutti gli ambiti disciplinari ed ha visto protagoniste tutte le classi della scuola primaria dell'I.C. "Diaz". La finalità del progetto è stata quella di sviluppare negli alunni il rispetto delle norme di sicurezza creando una solida coscienza civica, per educarli a vivere lo spazio urbanizzato e urbano in modo consapevole e sereno.

Il progetto è stato egregiamente sviluppato dai tecnici,



con il supporto degli insegnanti, non considerando l'educazione stradale un insegnamento astratto di una serie di regole, bensì uno strumento capace di sviluppare qualità psico-fisiche degli scolari in modo da aiutarli a diventare indipendenti e responsabili. Il progetto ha visto coinvolte tutte le figure significative nel processo

formativo degli alunni: insegnanti, famiglia, Polizia Locale, figure di riferimento...

Per stimolare la partecipazione attiva dei bambini e la riflessione sui temi della sicurezza, sono state proposte attività pratiche e piacevoli da sviluppare in classe ed anche a casa.

Le attività sono state organizzate in tre moduli consecutivi, con percorsi di apprendimento differenziati, attraverso racconti, mappe, percorsi, plastici, schemi di riflessione, questionari, interviste...

Il progetto ha avuto una ricaduta molto positiva all'interno della normale attività didattica ed è stata di alto gradimento per gli alunni e le famiglie, che hanno partecipato con piacere ed interesse alla manifestazione finale.

SOCI CHE SI FANNO ONORE

SEZIONE DI COMO

di Ten. Prof. Riccardo Lodola

Piero Rusconi: 75 anni al servizio della Repubblica

Classe 1927, delegato di zona dell'Olgiatese comasco, Piero Rusconi è il Decano del direttivo lariano.

La storia della sua vita è straordinaria, giacché fin dall'adolescenza si è distinto per altruismo ed amor di patria. Ne tracciamo alcuni episodi significativi, partendo dagli anni bui del conflitto.

Da adolescente vide due fratelli partire per la guerra: Arturo (classe 1921), sergente maggiore dei guastatori, per la Russia, rientrato in Italia nel 1946, e Cesarino (classe 1923), marinaio nell'isola di Lero nel Dodecaneso, rientrato a Taranto da Alessandria d'Egitto dopo aver attraversato a piedi la Turchia, la Palestina ed il Sinai.

Dopo l'otto settembre, si dedicò a nascondere i coscritti dei suoi fratelli, uno per tutti Achille Bernasconi, coscritti che riparavano in Svizzera, mentre con altri compaesani ritrovandosi nella boscaglia detta "della Benedetta" insieme ad Achille Bernasconi, Mario Bottinelli, Giovanni Briccola, Luigi Clerici, detto Teresò, ed altri costituivano un gruppo che compiva ardite azioni di sabotaggio. Fra le tante anche quella di Guanzate, dove furono catturati due repubblicani. I due furono brutalmente giustiziati e la cosa lasciò un segno indelebile di rimorso al nostro giovane partigiano e lo portò ad una diversa partecipazione alla lotta partigiana.

Per sua fortuna sfuggì alla rappresaglia nazista che si svolse subito dopo e durante la quale furono fucilati Luigi Clerici e l'amico Zampiero di Cadore.

Come detto, pur sconvolto dalla brutalità dell'evento, non si ritirò dalla lotta ma continuò a favorire i collegamenti tra i gruppi di insorti, rifornendoli di viveri, armi, munizioni e divise sottratte alla milizia.

Con coraggio ospitò in casa (adiacente alla sede della milizia) alcuni patrioti e nell'estate del 1944 li fece passare sotto il naso dei tedeschi, portandoli fino al pontile di Como ed affidandoli alla staffetta "Gianna" (Giuseppina Tuissi), eroina della resistenza, che li traghettava in alto lago dove operava la 52ª Brigata "Garibaldi".

All'alba della Repubblica, Piero indossa le mostrine degli Autieri svolgendo il servizio militare di leva a Palermo presso l'11° Autoreparto, dove si specializza come "conduttore di automezzi".



Rientrato a Como, ottiene la Licenza per un Autonoleggio con conducente che oggi, dopo 70 anni, prosegue l'attività grazie all'impegno del figlio Alberto e del cugino.

La fedeltà ai colori nero-azzurri lo porta ad essere uno dei fondatori della Sezione ANAI della provincia di Como nel 1962, con sede nella famosa storica "Torre Pantera", presidente il Commendatore Cavalasca e segretario Dino Crosta, futuro presidente.

La dedizione ai valori del volontariato lo spinge a "consumare" i suoi veicoli, ma non riuscendo a soddisfare le crescenti

richieste di servizi ad anziani e disabili. Con l'ausilio dei dottori Giura e Rezzonico forma un Nucleo di Volontari per il trasporto malati e disabili.

Il suo fervore lo eredita dalla Maestra Silvia Luraschi, che esattamente un secolo fa si dedicò alla cura degli infermi come crocerossina, fondando la prima delegazione della Croce Rossa di Lurate Caccivio.

Ma... si può fare di più!

Sostenuto dalla carrozzeria Boneschi, utilizzando l'officina familiare e con l'aiuto di amici meccanici della zona, riesce a fare viaggiare sulle strade della provincia i primi mezzi adibiti esclusivamente al trasporto disabili e di soccorso. Nel 1975 forma il nucleo portante dei volontari della neonata "Croce Rossa" di Lurate Caccivio, che non rimane solo un'istituzione del territorio, ma contribuisce a sostenere con una flotta di ambulanze e furgoni le consorelle lombarde e dell'Italia intera da Lipomo ad Alassio, e poi Pistoia, Civitavecchia, fino a Sala Consilina.

È presente al terremoto del Friuli e all'alluvione della Valtellina e di Alessandria, insieme al ministro Zamberletti, fino al terremoto dell'Umbria e delle Marche, dove cura la consegna del materiale di un intero villaggio di case prefabbricate vicino a Foligno.

All'epoca della dissoluzione della Jugoslavia, raggiunge la Slovenia per trasportare medicinali e tende e salvare dai bombardamenti bambini e giovani dissidenti che porta in Italia e che verranno fatti alloggiare nelle parrocchie della Valtellina e di Livigno, grazie all'ospitalità locale promossa da don Renzo Scapolo.

Anche la Russia lo vede protagonista: nel 1993 dà supporto agli Alpini del Gen. Di Dato che parte da Milano con 500 uomini, 100 camper e 30 mezzi di soccorso con destinazione il fiume Don per la consegna di arredi e medicinali in occasione dell'inaugurazione di un asilo costruito dagli Alpini nella città di Rossosch, luogo dell'immane carneficina e dove era stato fatto prigioniero il fratello Arturo nel 1942. Ultimo fiore all'occhiello è la fondazione del "Lura Soccorso": associazione per il trasporto di anziani in *Day Hospital* con una

cinquantina di volontari e cinque automezzi speciali dotati di pedana. Ultimamente il Sindaco di Lurate Caccivio, in occasione della Festa della Repubblica, ha conferito al nostro Piero un "Attestato di Benemerenza" per l'impegno profuso nell'arco di una vita per il bene della cittadinanza, esortandolo a continuare nella sua quotidiana fatica a vantaggio del prossimo e stimolandolo a ideare nuovi "progetti d'amore" a favore dei bisognosi, in qualità di **"Campione al servizio della Repubblica!"**.

PRESIDENZA NAZIONALE



Pubblichiamo volentieri la lettera con cui l'**On. David Sassoli**, Vicepresidente del Parlamento Europeo e già Autiere presso l'11° Autogruppo - Caserma "Macao", ha ringraziato il Presidente Nazionale ANAI per il conferimento della tessera di *Socio Onorario dell'Associazione*.

SEZIONE DI BREGANZE

L'Autiere Consigliere della Sezione **Fiorenzo Rossato** dopo il pensionamento ha dedicato tanti anni alla guida dei pulmini di varie Associazioni per il trasporto di anziani e disabili, fornendo un validissimo aiuto a tali Associazioni e impegnandosi a fondo nell'assistenza delle persone bisognose.



SEZIONE DI SANREMO

Il 28 giugno 2018 la Sezione ha inaugurato un **Monumento agli Autieri** a Sanremo, in Largo Ruffini, zona centrale della città.

Presenti autorità comunali con il presidente del Consiglio Comunale Alessandro Il Grande, l'assessore Arch. Mauro Menozzi, autorità militari e rappresentanti delle Associazioni di Sanremo. Presente anche il Delegato Regionale Cav. Delfino e il Presidente della Sezione Morra, con il Segretario Coscia.



DVD E CD DEL XXIX RADUNO NAZ.LE ANAI DI PORTOGRUARO

Sono disponibili i DVD con i filmati ed i CD con le foto del XXIX Raduno Nazionale ANAI. Il DVD - realizzato dallo Studio Pellizzaro di Portogruaro - ha il costo di € 14, spese postali comprese. Il CD (realizzato dalla Presidenza Nazionale) ha il costo di € 12, spese postali comprese. Le prenotazioni vanno inoltrate alla Presidenza Nazionale, Piazza Renato Villorosi n. 9 - 00143 Roma Cecchignola.



ONORIFICENZE

PRESIDENZA NAZIONALE

Il socio Cav. **Giorgio Lavorini** è stato insignito dell'onorificenza di "Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana".



Il Cav. U. Lavorini - nella foto dopo la consegna dell'onorificenza, attorniato dagli amici della Sezione di Prato - ha voluto ricordare l'affetto che lo lega all'ANAI, anche in ricordo del papà

Autiere, deceduto nella Campagna dell'Africa Orientale, del quale pubblichiamo una foto per ricordarlo.



SEZIONE DI PORTOVIRO

I soci della Sezione sono orgogliosi di comunicare che il Presidente, **Ten. Prof. Giuseppe Maccario**, è stato insignito del titolo di **Cavaliere** dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.



Il Presidente Maccario insieme ai premiati nella cerimonia del 2 giugno

Il prestigioso titolo è stato consegnato in occasione della ricorrenza del 2 giugno 2018, Festa della Repubblica, dal Prefetto di Rovigo, Dott. Enrico Caterino, presso il Salone del Grano di Rovigo.

Nell'occasione i soci ringraziano il Presidente Maccario per il costante impegno profuso nel mantenere attiva la vita della Sezione, augurandogli di saper consolidare sempre più i legami tra i soci, nello spirito dei valori fondanti dell'Associazione.

RICERCA DI COMMILITONI

Sono l'Autiere **Fabrizio Pucci**, iscritto alla Sezione ANAI di Lucca, e ho prestato servizio militare presso il 14° Autogruppo di Manovra "Flavia", 3°/1979, a Montorio Veronese (Caserma "Duca") e a Padova, Prato Della Valle (Caserma "Salomone") nell'Ufficio Movimento, congedandomi con il grado di Caporal Maggiore.



Fabrizio Pucci; nella foto accanto è il secondo da destra

Mi piacerebbe incontrare qualche mio commilitone, dei quali ricordo alcuni nomi: Pellegrini, Dorian Segadori, Maurizio Nicodemi, Ruggero Baroldi, Cattaruzza.

Se qualcuno si ricorda di quei tempi, può contattarmi alla mail: maicolpucci@libero.it

MOSTRE

Dal 16 al 22 aprile 2018 presso il centro commerciale "Porta di Roma" si è tenuta una manifestazione curata dall'Esercito dal titolo "Mira al tuo futuro" con una mostra statica di mezzi del Museo Storico della Motorizzazione Militare. La manifestazione ha avuto un eccellente riscontro di pubblico.



Intitolata all'Autiere Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi la Sala Consiliare del Consiglio Provinciale di Livorno

di Cap. Stefano Valdiserri

IL 18 maggio 2018, con una cerimonia a Palazzo Granducale, è stata intitolata al Presidente Ciampi la Sala Consiliare del Consiglio Provinciale di Livorno.

Non posso non essere felice, come Presidente della Sezione ANAI di Livorno che ha avuto l'onore di avere tra i suoi iscritti il Presidente Ciampi!

Voglio ricordare che Carlo Azeglio Ciampi ci ha insegnato ad essere al tempo stesso livornesi, italiani ed europei. Ci ha spronato a mettere il cuore, sempre, ed a guardare a Livorno come una città aperta sul mondo, come storicamente è, e non come un luogo ripiegato su se stesso. Ci ha fatto capire come Risorgimento, Resistenza e Repubblica fossero unite dalla stessa splendida motivazione e che un Presidente della Repubblica poteva portare sulla giacca il Tricolore e nel cuore l'Amaranto della sua, della nostra Livorno. Ecco perché, da citta-



dino livornese, italiano ed europeo, ringrazio di cuore il Presidente della Provincia Alessandro Franchi e tutti i consiglieri per aver voluto intitolargli la sala del Consiglio Provinciale.

Il Presidente, il 3 maggio 2006, in un'altra sala consiliare, quella del Comune di Livorno, pronunciò un bellissimo discorso in occasione delle celebrazioni del 400° anniversario dell'elevazione di Livorno a città, nel corso della sua ultima visita ufficiale da Presidente della Repubblica.

Lo scoprimento della Targa dedicata a Carlo Azeglio Ciampi nella Sala Consiliare del Consiglio Provinciale di Livorno

Così chiudeva il suo discorso:

“Cari concittadini, abbiamo la fama di essere impulsivi, che non facciamo certo prevalere i pregiudizi sul cuore. Anzi il cuore, lo sappiamo, è la nostra forza. E quando il cuore si unisce alla testa, ecco che abbiamo i livornesi capaci di costruire e di rendere Livorno la città che è: positiva, aperta, generosa. Sono sempre stato e sempre sarò uno di voi, caratterizzato da quella schiettezza e concretezza nell'affrontare le vicende della vita - dalle più piccole alle più importanti - che hanno reso proverbiale il nostro carattere”.

Un grazie particolare a Giuseppe Mancini, patron del ristorante ove Ciampi era solito pranzare, per l'impegno dedicato alla raccolta di firme per l'intitolazione.

ANNIVERSARI

SEZIONE DI ROMA

Il **Ten. Giorgio Cherubini** ha festeggiato le Nozze d'Argento con la consorte Sig.ra Giovanna Zimatore, con una funzione religiosa celebrata a Roma il 22 febbraio 2018 da Monsignor Angelo Celani, alla presenza dei figli Giancarlo, Gaia e Giulio.

Gli Autieri tutti formulano sentite felicitazioni al Ten. Cherubini.



dei 100 anni. Il traguardo è stato solennizzato con una magnifica festa in un noto ristorante alla presenza di molti soci della Sezione.

Il Presidente Onorario della Sezione, Col. Franco Palma, ha consegnato alla festeggiata il **diploma di Benemerenza** inviato dal Presidente Nazionale Ten. Gen. De Luca.

La Signora Maria, con grande commozione, ha ringraziato. A Lei i più sinceri auguri per lunghi anni ancora da tutti gli Autieri veronesi.



COMPLEANNI

SEZIONE DI VERONA

Il 14 aprile 2018, la **Signora Maria Bazzanella Sala**, madrina della nostra Bandiera, ha festeggiato il compimento

DIPLOMI DI BENEMERENZA

PRESIDENZA NAZIONALE

Benemerito del Volante
Annibale GABUSI

SEZIONE di ABBIATEGRASSO

Volante d'Oro
Giorgio TOSELLO GARDINI
Carlo Camillo MAFFIOLETTI
Volante d'Argento
Claudio LOMUSCIO
Esperto del Volante
Alessandro SALMOIRAGHI

SEZIONE di BOLOGNA

Benemerita
Mario FINI
Volante d'Oro
Michele LORUSSO

SEZIONE di BONDENO

Volante di Diamante
Vittorio PETOCCHI
Pioniere del Volante
Leo PRETI

SEZIONE di BRESCIA

Pioniere del Volante
Franco TOGNOLI
Angelo CANEDOLI
Giuseppe BONETTI
Volante d'Oro
Enrico OLARI
Giovanni BRAVI
Giovanni MACCABIANI

SEZIONE di CAGLIARI

Volante d'Oro
Paolo FOIS

SEZ. di CAVAZZALE DUEVILLE

Pioniere del Volante
Francesco GIACOMELLO
Federico CRISTOFOLI
Luigi Orlando RASOTTO
Pieralbino PISTONE
Sante FURLAN

SEZIONE di COMO

Volante di Diamante
Piero RUSCONI
Volante d'Oro
Mario FARINA
Volante d'Argento
Davide FARELLA

SEZIONE di FORNI AVOLTRI

Pioniere del Volante
Remo TAMUSSIN
Sergio TAMUSSIN
Volante d'Oro

Alfeo DI COMUN
Pier Giuseppe DEL FABBRO
Benemerito del Volante
Massimiliano SEGALA
Volante d'Argento
Marco LARESE

SEZIONE di LECCO

Volante di Diamante
Luigi PANZERI
Antonio TAVOLA - *alla memoria*

SEZIONE di LUCCA

Volante di Diamante
Otello COLLODI

SEZIONE di MILANO

Pioniere del Volante
Fabiano PETRICONE
Volante d'Oro
Alberto GNOCCHI
Livio RONDONOTTI
Mario FERRARA
Valerio PAGANINI
Romeo CIALDELLA
Benemerita
Beniamino CARTA
Pericle STANZANI
Famiglia PLATINI

SEZIONE di MODENA

Volante d'Oro
Anna BORGATTI
Enrico SCHIEPPATI
Mauro UBOLDI
Ivan PADOVANI
Pietro SCARAMUCCI
Giovanni PASQUALI
Innocenzo VIOLA
Aldo BERTOLINO
Oreste MELCHIORRI
Giuseppe MERCORILLO
Vittorio TANI
Rosario PAOLINI
Luciano MASCIOVECCHIO
Giuseppe MORETTA
Cirino VICARIO
Cono LETIZIA
Andrea CAVALLARO
Achille ALFONSI
Mario FALLERONI
Giancarlo BORSARI
Giuseppe CARROZZINI
Benemerito del Volante
Giandomenico MELCHIORRI
Volante d'Argento
Giuliano DESSALVI

SEZIONE di NOVARA

Volante d'Oro
Adriano BERLATO

SEZIONE di OLTREPO PAVESE

Volante di Diamante
Aldo MARCHESI
Volante d'Oro
Settimio FODDIS
Roberto CHERUBINI
Pietro Luigi NEBIOLI
Benemerito del Volante
Vito SAPORITO
Volante d'Argento
Alessandro VAJANI
Esperto del Volante
Lorenzo BLITTO
Federico MORO
Elia PASSARO

SEZIONE del POLESINE

Volante d'Oro
Luigi MARCHETTO
Luciano STOCCO
Benemerito del Volante
Roberto GUIDORZI

SEZIONE di PORTO VIRO

Volante d'Oro
Gianni Renato FINCATO

SEZIONE di ROMA

Volante d'Oro
Agostino COCILOVA
Bernardino CERRATO
Emilio Paolo DE CRISOGONO
Maurizio FARAGLIA
Giuseppe PASCALE
Pierino BIANCO
Giovanni MENE'
Vincenzo SPAZIANO
Volante d'Argento
Michele DI LIBERTO
Claudio FICILE
Cristian ZANATTA
Diana DI DONANTONIO

SEZIONE di SALO'

Volante di Diamante
Aldo BIANCHI

SEZIONE di SEREGNO

Volante di Diamante
Lino ZANIN
Francesco LONGONI
Pioniere del Volante
Orazio CONFALONIERI

Volante d'Oro
Gaetano GALBIATI

SEZIONE DI TREVISO

Benemerita
Aldo MARANDINO
Giuliano PALPACELLI
Piero TURCO
Sabino Giuseppe DI BENEDETTO
Pioniere del Volante
Giancarlo CAGNO
Luigi LONGO
Volante d'Oro
Adriano BERLATO
Benemerito del Volante
Paolo CALLEGARI
Ivan CAPPELLAZZO
Volante d'Argento
Stefano VEDELAGO

SEZIONE di TRIESTE

Benemerita
Lino FELICIAN
Rosetta GRIMALDI

SEZIONE di UDINE

Volante di Diamante
Gastone TOGNON
Pioniere del Volante
Renato PICCILLI
Rosario PRISINZANO
Volante d'Oro
Santo GIORDANO
Ennio CANNAS
Benemerito del Volante
Rosario SCALICI
Esperto del Volante
Pierluigi SALMASO

SEZIONE di VAL BUT

Pioniere del Volante
Felice MAIER
Volante d'Oro
Antonino CRAIGHERO
Roberto MAIERON
Benemerito del Volante
Ettore CORTOLEZZIS
Dario SCRIGNARO
Volante d'Argento
Gabriele MAIERON
Corrado PITTINI

SEZIONE di VALDOBBIADENE

Pioniere del Volante
Luigi MAZZOCCO
Luigino PIOVESAN
Oliviero DURIGON



Germano MAZZOCCO
Volante d'Oro
Guido CANDIAGO
Emilio VIDORI
Orlando PIOVESAN
Volante d'Argento
Francesco GIRARDEL

SEZIONE di VALLECAMONICA
Pioniere del Volante

Enrico RAGAZZONI
Volante d'Argento
Ermanno VISINONI

SEZIONE di VALLE TROMPIA

Pioniere del Volante
Francesco PEDRETTI

SEZIONE della VALPOLICELLA

Pioniere del Volante
Gianfranco LEONI

Volante d'Oro
Rino BENEDETTI
Volante d'Argento
Fortunato COATI
Stefano BUSSELLI

SEZIONE di VENZONE

Volante d'Oro
Adriano FADU
Angelino PASCOLO

Luigi BERTINO

SEZIONE di VERONA

Benemerenza
Maria SALA BAZZANELLA

SEZIONE di VICENZA

Benemerenza
Francesco CATALANO
Pioniere del Volante
Rocco SANZA

OFFERTE PRO "L'AUTIERE" (dal 16 settembre 2017 al 31 luglio 2018)

PRESIDENZA NAZIONALE

Magg. Gen. Dante PIGLIAPOCO € 100,00
Ten. Gen. Ignazio ARONICA 100,00
Col. Carmelo SANTAPAOLA 60,00
Ten. Col. Mario GRIETTI – USA in memoria
del Ten. Gen. Manlio TIMEUS 60,00

SEZIONE di ABBIATEGRASSO

Per pubblicazione foto 50,00

SEZIONE di BERGAMO

200,00

SEZIONE di BREGANZE

120,00

SEZIONE di BOLZANO

100,00

SEZIONE di BONDENO

60,00

SEZIONE di CAVAZZALE DUEVILLE

Per pubblicazione foto 30,00

SEZIONE di CLETO

Per pubblicazione foto 50,00
30,00

SEZIONE di FORLI'

Per pubblicazione foto 40,00
30,00

SEZIONE di GENOVA

Per pubblicazione foto 50,00

Sig. Giorgio SCOCCO 40,00

Sig. Giovanbattista DE MARCHI 25,00

Gruppo del Tigullio

Sig.ra Anna PERSICO Ved. PAGLIUCA 25,00

SEZIONE di LECCO

Per pubblicazione foto 50,00

SEZIONE di LUCCA

100,00

SEZIONE di MILANO

150,00

SEZIONE di MODENA

50,00

SEZIONE di NAPOLI

382,50

SEZIONE di NOVARA

Sig. Giuseppe ZABARINI 50,00

SEZIONE di OLTREPO PAVESE

100,00

SEZIONE di PORTOGRUARO

Per pubblicazione foto 60,00

SEZIONE di ROMA

Dott. Renato LA PECCERELLA 30,00

SEZIONE di SAN DANIELE del FRIULI

Per pubblicazione articoli 160,00

SEZIONE di SEREGNO

50,00

SEZIONE di TERNI

Col. Luigi BIGARONI 250,00
100,00

SEZIONE di TRIESTE

Magg. Gen. Glauco Alfio MORONCELLI 80,00

Cav. U. Giovanni GASPARINI 30,00

SEZIONE di VALDOBBIADENE

50,00

SEZIONE di VALLE TROMPIA

Per pubblicazione foto 90,00

I soci:

- Aut. Mario GIACOBONI 10,00

- Aut. Maurizio PELIZZARI 10,00

- Aut. Giuseppe TREBESCHI 10,00

- Sig.ra Raffaella BREGOLI 10,00

- Aut. Tranquillo ABBIATICI 10,00

- Aut. Felice BRESCIANI 5,00

- Aut. Francesco LINETTI 5,00

- Aut. Giuseppe BUFFOLI 10,00

- Aut. Santo ZAMBONI 10,00

- Aut. Oliviero MANESSI 10,00

- Aut. Aldo PEDERSOLI 10,00

- Aut. Tarcisio GHIDINI 10,00

- Aut. Ignazio BONA 10,00

- Aut. Celestino DUICO 10,00

- Aut. Giancarlo BERARDI 10,00

- Aut. Umberto FILIPPI 5,00

SEZIONE di VERONA

Per pubblicazione foto 30,00

SEZIONE di VICENZA

30,00

SOCI SOSTENITORI (dal 16 settembre 2017 al 31 luglio 2018)

PRESIDENZA NAZIONALE

Prof.ssa Maria Grazia DE LUCA
Magg. Gen. Fausto MARZIANTONIO
Brig. Gen. Dario ROSSI
Magg. Gen. Alberto LOMBARDI
Sig. Dario Giuliano COLOMBA
Sig. Alfredo Enio TAURO
Col. Pietro IMPASTATO
Sig. Mauro BONGIOVANNI
Col. Sisto ANTONUCCI
Aut. Annibale GABUSI

Brig. Gen. Michele COLAPINTO
Magg. Gen. Gennaro CIAMPA
Aut. Pierangelo DEVECCHI
Aut. Antonio COSTANTINI
Col. Tito IVALDI
Col. Carmelo SANTAPAOLA
Brig. Gen. Luigi SANSONE
Ten. Fabio BORTOLAMI
Col. Oronzo PRASTARO
Magg. Gen. Romano FATTORINI
Brig. Gen. Giovanbattista FRESE
S.Ten. Stefano DOMINE

Sig.ra Grazia CAMPOBELLO
Sig.ra Alfonsina FRIGENTI
Sig. Sante MORI

SEZIONE di BOLOGNA

Ing. Piero BULLINI
Dott. Mario ESPOSTO
Sig. Michele LORUSSO
Ten.Col. Oneto PILOTTI
Dott. Marco VANNUCCINI
Gr. Uff. Antonio ZACHEO

Le altre rubriche del Notiziario verranno pubblicate nel prossimo numero della Rivista a causa di mancanza di spazio.

VITA DELL'ASSOCIAZIONE

SEZIONE DI BOLZANO

La Sezione ha preso parte alla cerimonia programmata dal Comune di Bolzano per la ricorrenza del 25 aprile. La cerimonia ha avuto inizio con gli onori ai Caduti di tutte le guerre davanti alla sede del Comune alla presenza di autorità civili e militari e delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma ed è proseguita con la deposizione di una corona da parte dell'Ass. Naz. Carabinieri e del Comando Legione di Bolzano al monumento a Salvo D'Acquisto.



Gli Autieri della Sezione di Bolzano presenti alla cerimonia

SEZIONE DI BREGANZE

Rievocazione storica per il Centenario della prima Guerra Mondiale e festeggiamenti per il 2 Giugno

di Flavio Costalunga

La Sezione, insieme alle altre Associazioni d'Arma di Breganze, ha organizzato l'evento nei giorni 1, 2, 3 giugno 2018.

Il 1° giugno, alla sera, in piazza a Breganze si è svolto un concerto dei cori cittadini con l'accompagnamento dei ragazzi dell'indirizzo musicale delle locali scuole; al termine è stato proiettato il film "Fango e Gloria".

Il 2 giugno si è svolta la cerimonia con sfilata delle Associazioni lungo le vie del paese accompagnate dalla banda e da un gruppo di rievocatori storici in divisa della prima Guerra Mondiale.

Durante la cerimonia sono state premiate le locali scuole professionali con borse di studio per la realizzazione delle divise d'epoca e per il loro impegno di accompagnatori nei percorsi storici che si sono svolti al termine della cerimonia. Nel primo pomeriggio, dalla piazza principale è partito un trenino che ha ripercorso la vecchia ferrovia che passava per il paese un secolo fa,



L'Autiere Zerbaro insieme al Presidente della Sezione di Breganze, Flavio Costalunga, davanti al Fiat 18 BL in mostra in piazza; l'Autiere Borghesan vicino alla sua Fiat Topolino; l'Autiere Sperotto, della Sez. di Thiene, accanto al 18 BL con il quale in gioventù aveva fatto la scuola guida



in direzione della villa sede, all'epoca, del Comando della 6^a Armata; da lì si potevano percorrere i sentieri dove si incontravano rievocatori in una trincea in campo, dietro le linee, le salmerie e le stalle dei muli e, salendo sulla vetta

della collina, una postazione di artiglieria. Riscendendo si trovava un ospedale da campo, un accampamento inglese, una postazione comando e radio trasmettente. Al termine del giro si ritornava in piazza dove era stata allestita una mostra con un aereo della prima Guerra Mondiale, un 18 BL ed una mostra fotografica organizzata dagli Autieri.

Il 3 giugno la rievocazione storica è stata riproposta ed arricchita dallo schieramento in piazza di auto storiche di proprietà di alcuni Autieri. La partecipazione dei cittadini alla "tre giorni" è stata enorme e gli Autieri di Breganze si sono alternati sia per vigilare sul 18 BL esposto, appartenente al Museo militare di Montecchio Maggiore, sia per dare informazioni su uno dei pochi mezzi dell'epoca ancora

funzionanti, e distribuendo vari numeri de "L'AUTIERE" per farsi conoscere meglio. L'Autiere Antonio Sperotto, *Volante di Diamante* e Consigliere della

Sezione di Thiene, ha potuto rivedere l'automezzo su cui aveva fatto scuola guida molti anni prima, l'Autiere Gino Zerbaro, *Pioniere del Volante*, Consi-

gliere della stessa Sezione ha portato in piazza la sua auto d'epoca e l'Autiere Valeriano Borghesan ha portato la sua "Topolino" recentemente restaurata.

SEZIONE DI COMO

di Remo Visioli

Partecipazione alla cerimonia del 25 Aprile

Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale di Alzate Brianza ha celebrato la Festa della Liberazione in modo solenne e ha voluto gli Autieri presenti con la loro Bandiera.

La Sezione ha aderito con entusiasmo ed insieme al Gruppo Alpini di Alzate ha partecipato alla manifestazione davanti al monumento ai Caduti e alla successiva celebrazione della Santa Messa nella Chiesa di San Giorgio. La Sezione, che ha sede proprio in Alzate Brianza in uno stabile di proprietà comunale, collabora fattivamente con l'Amministrazione ed altre Associazioni locali nell'attività di Volontariato ed in modo

specifico nell'impiego del pulmino della "Casa Albergo Don Allievi" per il trasporto di anziani e disabili: gli Autieri sono sempre in prima fila.

Consegna attestato *Volante di Diamante* a Piero Rusconi

In occasione del suo 91° compleanno al nostro benemerito socio Piero Rusconi è stato consegnato l'Attestato di "Volante di Diamante" per i suoi oltre 70 anni di guida. Il nostro "Pierino" è il decano della Sezione e socio fondatore.

Della sua vita avventurosa e generosa diamo ampia notizia nella Rubrica "Soci che si fanno onore" (pag. 38).

SEZIONE DI FOLIGNO

L'11 marzo 2018, in occasione del pranzo sociale della Sezione, sono state consegnate le Tessere associative a sette nuovi soci, già Ufficiali TRAMAT, tutti appartenenti al III Plotone Automobilisti del 154° Corso d'Accademia Militare, tra cui il Ten. Gen. Vincenzo Puri, già Capo dell'Arma Trasporti e Materiali.

Ad una Sezione che stava rischiando di sciogliersi per carenza di iscritti, i colleghi di corso sono arrivati in aiuto del Presidente Brig. Gen. Alfonso Tempesta: hanno risposto all'invito ed erano presenti, oltre a Vincenzo Puri, Angelo Renato Boggia, Mario Cicioni, Anto-



Foto di gruppo degli Ufficiali Tramat del III Plotone Automobilisti del 154° Corso d'Accademia presenti al pranzo sociale

nino Celi, Vincenzo Trava-
glini, Carlo De Filippo, Mario Di Paola, Giancarlo Zurlo e Franco Petti. Assenti, ma comunque iscritti alla Sezione, Renato Biancamano e Nino Bonura.

Questo gesto di amicizia e spirito di corpo ha commosso e inorgogliato i soci più anziani appartenenti da tempo alla Sezione.

SEZIONE DI LECCO

48° anniversario di fondazione della Sezione

Reduci dal Raduno Nazionale di Portogruaro, gli Autieri Lecchesi hanno celebrato il 3 giugno 2018 la tradizionale festa di primavera, che ricorda la fondazione della Sezione nel 1970.

Quest'anno la festa ha assunto particolare significato nel Centenario della vittoriosa conclusione della Grande Guerra, che vide la massiccia presenza di automezzi militari dell'Esercito. Gli Autieri hanno ricordato in modo particolare il **Capitano Alberto Grassi**, della 2ª Compagnia Automobilisti, ferito gravemente e poi deceduto all'ospedale militare San Giovanni al Natisone di Udine.

Ad Alberto Grassi è dedicato il rifugio della "Società Escursionisti Lecchesi" che si trova al Passo del Comisolo, lungo il Pizzo dei Tre Signori.



Gli Autieri di Lecco riuniti per festeggiare il 48° anniversario di fondazione della Sezione

La cerimonia ha avuto inizio con il ritrovo nel Piazzale del Santuario della Vittoria in Lecco, la Santa Messa, celebrata dal Rettore del Santuario Don Angelo Brizzolari e la deposizione floreale nella sottostante cripta, dove una targa ricorda gli Autieri caduti in tutte le guerre nel Novecento.

Durante il pranzo, il Presidente Comm. Riva ha ricordato l'attività sociale svolta. Sono poi stati conferiti i prestigiosi riconoscimenti di *Volante di Diamante* a due Autieri che hanno raggiunto i 70 anni di guida: Cav. Luigi Panzeri di Galbiate e Antonio Tavola di Lecco, alla memoria.

Tra gli intervenuti alla cerimonia, il Brig. Gen. Lo Iacono, il Gen. Graziano Gironacci e numerose rappresentanze delle Sezioni di Milano, Como, Bergamo, Seregno, Mede, Vigevano, Franciacorta, Oggiono, Valsassina. La giornata si è conclusa in allegria, con l'augurio di un presto arrivederci.

SEZIONE DI MILANO

di Brig. Gen. Francesco Lo Iacono

La Sezione ha preso parte a numerosi eventi negli ultimi mesi. Di seguito riportiamo i principali.

Raccolta materiali didattici destinati ai bambini degli orfanotrofi delle martoriate regioni di guerra

Nei giorni 17 e 20 febbraio 2018, la Sezione ha organizzato una raccolta di materiale didattico da inviare, tramite l'Associazione Onlus "Ampio Raggio", ai bambini degli orfanotrofi delle regioni di guerra estere. L'iniziativa è stata programmata in aderenza alla decisione della Presidenza Nazionale di concedere il patrocinio morale a tale Associazione, presieduta dal CMS dott. Autorino, in servizio presso il Rgt. L. "Taurinense" di Rivoli (TO), di cui fanno parte militari e volontari civili, con lo scopo di portare nelle missioni all'estero materiale didattico, abbigliamento e giochi ludico-creativi, attraverso l'ausilio del Contingente Militare e dell'autorità consolare in loco.



Donazione effettuata dai soci Romeo Cialdella e consorte, Vincenzo Spicola, Daniele Soncini, Antonio Galati

I soci hanno condiviso con entusiasmo lo spirito umanitario dell'iniziativa, presentandosi in sede con quaderni, matite, temperamatite, colori, album da disegno e pennarelli colorati.

Il 21 marzo 2018, tali materiali sono stati spediti al destinatario (vedi articolo a pag. 29), con la certezza che il modesto contributo, pur non

potendo far fronte alle effettive esigenze, potrà comunque alleviare le sofferenze di tanti bambini bisognosi.

75° anniversario della tragica Campagna di Russia

Il 17 marzo 2018, presso la Basilica di Sant'Ambrogio a Milano è stato celebrato il 75° anniversario del tragico ripiegamento dal fronte del Don e del calvario vissuto dai nostri militari nel gelo della steppa russa, ove persero la vita migliaia di militari di tutte le armi e specialità dell'Esercito, tra i quali tanti nostri Autieri.

Alla cerimonia organizzata dal Sindaco di Milano e dal Presidente Nazionale dell'UNIRR, oltre alla Sezione di Milano hanno partecipato anche le Sezioni ANAI di Oltrepo Pavese, Bergamo, Vigevano e Seregno con i loro Presidenti ed una nutrita rappresentanza, nonché tutte le Associazioni Combatentistiche e d'Arma cittadine e numerose Sezioni dell'UNIRR provenienti da varie regioni italiane.

Quest'anno, su desiderio del Comitato organizzatore di cui faceva parte anche l'Autiere Claudio Pastore, il Medagliere Nazionale dell'UNIRR è stato scortato dai rappresentanti delle varie armi e specialità che hanno partecipato alla Campagna di Russia. In tale contesto, il Brig. Gen. Lo Iacono ha avuto l'onore di scortare il glorioso Labaro, affiancato da un rappresentante degli Alpini, dei Bersaglieri e della Marina Militare.

Altra particolarità della cerimonia è stata l'apertura della S. Messa con la lettura di uno stralcio del Diario del Sottotenente Autiere Mario Zimaglia, Medaglia di Bronzo al Valor Militare (vedi riquadro a pag. 47).



Le Sezioni ANAI di Milano, Oltrepo Pavese, Bergamo, Vigevano e Seregno presenti al 75° anniversario della Campagna di Russia

Dopo la S. Messa, sotto una pioggia battente, tutti i partecipanti si sono mossi in corteo per raggiungere l'adiacente Sacriario dei Caduti Milanese per la Patria ove sono stati resi gli onori ai Caduti nella tragica Campagna di Russia. È stato un altro sentito momento di riflessione e di ricordo.

Alla cerimonia hanno partecipato quattro Reduci di Russia, uno dei quali, classe 1920, è il nostro Autiere Andrea Esposti, da anni sempre presente a tale ricorrenza quale testimone di quelle drammatiche pagine di storia.

Presente anche Doretta Nobili, Segretaria della Sezione ANAI di Seregno, per rendere onore al proprio papà, il Sottotenente Ambrogio Nobili ed allo zio Art. Carlo Nobili impegnati tra il 1942 ed il 1943 nella Campagna di Russia. Il nonno Ambrogio riuscì a rientrare in Italia ottenendo una “Croce di Guerra al Valor Militare” sul Campo, mentre lo zio Carlo, del 2° Rgt. Art. di Corpo d’Armata, non ebbe tale possibilità, risultando tragicamente disperso del gennaio del 1943.

Un ringraziamento al Presidente Nazionale UNIRR Francesco Cusaro, al Vice Presidente Vicario Cav. U. Luisa Fusar Poli ed al suo collaboratore Pierangelo Assasselli per avere posto in risalto anche le silenziose gesta dei nostri Autieri che insieme agli altri militari hanno dato la vita per la nostra Patria.



Diario di guerra. Dal 6 giugno 1942 al 5 maggio 1943. Memorie dal fronte russo del Sottotenente Mario Zimaglia, di Cecilia Montaruli, Ed. 2016

Il Diario di guerra di Mario Zimaglia, giovane ufficiale italiano degli Autieri decorato al valor militare, impegnato nel fronte russo durante la seconda guerra mondiale è stato ritrovato e trascritto dalla nipote Cecilia Montaruli e racconta la sua storia dalla partenza da Verona nel giugno 1942 fino al rientro in Italia nel maggio 1943. È il racconto della fatica, dei sacrifici, della lotta contro il fango, contro il freddo, il vento e il gelo che aumentano con l’arrivo dell’autunno e poi dell’inverno, fino a diventare insopportabili (e dal freddo bisogna salvare uomini, armamenti e automezzi). Molti episodi descritti sono tragici, altri esaltano la capacità di trovare soluzioni, ingegnarsi e arrangiarsi per far fronte alle carenze del nostro esercito, altri ancora sono aneddoti divertenti, come alcuni scherzi tra commilitoni nei rari momenti di riposo.

Consegna del nuovo distintivo sociale e delle tessere sociali

Il 17 aprile 2018 si sono svolte due significative cerimonie: la prima dedicata alla consegna dei nuovi distintivi sociali dell’Associazione, realizzati dalla Presidenza Nazionale, distribuiti a tutti i componenti del Consiglio Direttivo sezione, ai Soci Onorari e Benemeriti ed agli Autieri iscritti. Nella circostanza tutti hanno apprezzato la personalizzazione del proprio distintivo, fieri di poterlo indossare e mostrare con orgoglio l’appartenenza all’ANAI.

La seconda è stata quella della consegna delle tessere sociali all’Avv. Franz Sarno ed al Dott. Alessandro Esposti, nuovi iscritti alla Sezione di Milano. L’Avv. Sarno, noto legale del Foro di Milano “Patrocinante in Cassazione”, ha rievocato l’esperienza del servizio militare svolto da Autiere presso il Btg. L. “Legnano” e il 10° Autogruppo di Roma, citando con dovizia di particolari i cognomi dei suoi ex Coman-



Consegna dei distintivi sociali; l’Avv. Franz Sarno (a sin.) ed il Dott. Alessandro Esposti ricevono la tessera associativa ANAI dal Brig. Gen. Lo Iacono

danti e dimostrando un indelebile amore per le mostrine nero-azzurre.

Il Dott. Esposti, presentatosi in sede per ritirare il distintivo sociale del papà Andrea, Decano degli Autieri milanesi e Reduce della Campagna di

Russia, apprezzando la nostra cordialità, lo spirito di corpo e le pregevoli finalità sociali, si è iscritto alla Sezione. A lui è stato donato, inoltre, un ricordo della Caserma “Montello”, destinato al papà, incorporato nel gennaio del 1941 nel 3° Centro Automobilistico, dislocato proprio all’interno della struttura militare. Nella cerimonia, sono



stati ricordati con commozione il Cav. M.M. “A” Marino Guidotti, Consigliere della Sezione, ed il Comm. Conte Giuseppe Vismara, Socio Onorario, scomparsi nei primi mesi dell’anno.

Festa della Repubblica

Il 2 giugno 2018 si sono svolte le celebrazioni del 72° anniversario di costituzione della Repubblica Italiana, organizzate dal Comune di Milano, dalla Prefettura e dal Comando Presidio, nella centrale Piazza Duomo e presso la Prefettura. Il significativo evento è iniziato con l’Alzabandiera solenne alla presenza delle massime autorità civili e militari cittadine, del Sindaco Dr. Sala e del

Prefetto Avv. Lamorgese. Quest’ultimo, accompagnato dal C.te del Presidio Militare, Gen. D.A. Silvano Frigerio, ha passato in rassegna lo schieramento, composto da rappresentanze di tutte le Forze Armate, dei Corpi Armati dello Stato e delle Associazioni Combattentistiche e d’Arma.

L’ANAI era rappresentata dal Brig. Gen. Lo Iacono mentre per l’Arma



TRAMAT era presente il Col. Roberto Cernuzzi, Direttore del 3° CERIMANT.

Visita ad Asiago ed ai luoghi della Grande Guerra



Il neo socio della Sezione di Milano, S. Ten. Nicolò Falci, al termine dell'attività didattica di educazione stradale, condotta presso le Scuole Primarie di Senago (MI), dal 15 al 22 aprile 2018 ha partecipato, insieme ad altri suoi concittadini provenienti da Montedoro (CL), ad un tour organizzato per visitare gli storici luoghi della Grande Guerra ed ha voluto testimoniare la sua esperienza.

di S. Ten. Nicolò Falci

Il 15 aprile 2018, al gruppo già numeroso proveniente da Montedoro, si sono aggregati altri montedoresi provenienti dalla Francia, da Milano e da Varese. Con base in provincia di Vicenza abbiamo fatto tappa in alcune città del Veneto e del Trentino, recandoci in luoghi di mestizia, testimonianza dell'orrore che ogni guerra provoca e che dovrebbe essere di monito affinché altri conflitti non si ripetano.

Le guide che ci hanno accompagnato hanno avuto modo di raccontarci del sacrificio compiuto da quelle popolazioni. Ed io, pur immedesimandomi nel dolore di quella gente, pensavo anche a quanti nostri giovani compaesani avevano perso la gioventù e la vita in quei luoghi; ragazzi giunti al fronte dopo giorni e giorni di viaggio lungo la penisola e che facevano fatica a rapportarsi con gente che, seppur ormai italiana, parlava una lingua diversa, a volte incomprensibile.

E per questo, ad Asiago, nel Sacrario che accoglie migliaia di soldati periti in guerra, abbiamo sostato davanti alle lapidi che ricordano appunto alcuni di quei "ragazzi" montedoresi che, come i loro coetanei delle altre regioni italiane, hanno contribuito alla difesa della Patria comune.

La settimana trascorsa insieme ci ha fornito anche l'occasione di visitare alcune belle città d'Italia: Marostica, Este, Vittorio Veneto, Bassano del Grappa, Trento, Belluno, Padova,



Foto di gruppo davanti all'ingresso del Sacrario Militare di Asiago

Venezia, Verona. A completare il quadro non poteva mancare l'incontro con una figura emblematica di quelle zone: l'alpino. A Belluno infatti ci aspettava un amico di un nostro compagno di viaggio, l'Alpino Col. Zanetti che ci ha fatto conoscere le bellezze della sua città.

Curioso l'altro incontro sul Montegrappa: qui abbiamo incontrato due giovani alpini poco più che ventenni... palermitani, in servizio di guardia al Sacrario. Commossi, hanno salutato la nostra partenza portando la mano alla visiera del cappello con la "penna nera".

Le ore trascorse sul pullman non sono state per niente noiose perché ci hanno fatto acquisire, grazie all'impegno di Peppe Morreale, altro nostro compagno di viaggio, informazioni storiche, culturali e turistiche

dei luoghi verso cui ci stavamo recando. A rendere più rilassanti gli spostamenti ha certamente contribuito "la" autista del pullman: Patrizia, giovane ragazza che ha guidato in maniera esemplare il mezzo su strade non facili, fino ai circa 1.800 metri di Cima Grappa, dove i prati erano ancora innevati. Molti sono stati gli amici, i parenti residenti nelle zone visitate che, informati del passaggio di compaesani, venivano a trovarci per farci festa e condividere con noi qualche momento di gioia. È accaduto a Vicenza, a Bassano del Grappa, a Verona, a Venezia, a Treviso, a testimonianza di quanti montedoresi siano sparsi nel mondo, di quanto grande sia la nostalgia per il nostro paese. Un grazie particolare va agli organizzatori che hanno reso la gita ordinata e piacevole.

SEZIONE DI MODENA

di C.M. Luciano Bianchini

Nei giorni dal 13 al 15 aprile 2018 i soci della Sezione si sono dati appuntamento ad Acquasanta Terme (AP) per il 50° anniversario della fine del servizio militare.

Presenti tutti i soci che avevano prestato servizio presso le Caserme “Colmitto” e “Rossetti” della Cecchignola.

Noleggiato un pulmino, con il Vicepresidente Oreste Melchiorri e le nostre consorti siamo partiti da Castelfranco Emilia destinazione Russi (RA), dove abbiamo incontrato l’Autiere Ivan Padovani e la moglie Graziella. Ripartiti verso Rimini, abbiamo incontrato l’Autiere Pietro Scaramucci e la moglie Ida e tutti insieme ci siamo diretti ad Acquasanta Terme. Arrivati a destinazione e alloggiati nell’albergo, abbiamo aspettato l’arrivo di altri soci: da Francavilla d’Este (Fermo) Giovanni Pasquali con la moglie, da Montegiorgio (Fermo) Rosa-



Il numeroso gruppo di soci della Sezione di Modena che si è incontrato ad Acquasanta Terme per il 50° anniversario della fine del servizio militare

rio Paolini con la moglie, da San Giovanni Teatino (CH) Luciano Masciovecchio con la moglie Clara, da Folignano (AP) Mario Falleroni con la moglie, da Saracena (CS) Innocenzo Viola con la moglie Maria ed infine da Fermo Achille Alfonsi con la moglie.

Dopo i calorosi saluti, abbiamo fatto una escursione nei luoghi colpiti dal terremoto: Amatrice e paesi limitrofi, tutti semi distrutti. Proseguendo, abbiamo

raggiunto Norcia, dove il terremoto ha causato danni immensi ad edifici e chiese. La sera del 14 cena di gala, durante la quale il presidente ha salutato e ringraziato i presenti per l’attaccamento alla Sezione di Modena. Ad ognuno è stato consegnato un Attestato con il proprio nome e una medaglia commemorativa a ricordo del bellissimo incontro, con l’augurio di rivederci per una prossima rimpatriata.

SEZIONE DI PALERMO

di Brig. Gen. Agostino Santini

Visita del Decano dell’Arma TRAMAT

L’11 aprile 2018 il decano dell’Arma Trammat, Magg. Gen. Gerardo Restaino, si è recato in visita alla Serimant di Palermo. Dopo il *briefing* di presentazione da parte del Direttore della Serimant, il Generale ha visitato la struttura

soffermandosi nei reparti dove vengono svolte le attività più significative.

Al termine della visita il Gen. Restaino ha voluto incontrare una rappresentanza dell’ANAI di Palermo con la quale si è intrattenuto per discutere delle iniziative che vengono svolte nell’ambito della Sezione. Ha concluso l’incontro invitando a dare visibilità ai colori nero-azzurri, evidenziando sempre le attività svolte.



Visita del Decano dell’Arma TRAMAT Magg. Gen. Restaino alla Serimant di Palermo e incontro con i soci della Sezione ANAI

157° anniversario della costituzione dell’Esercito Italiano

Giorno di intense emozioni quella del 4 maggio 2018 che ha visto la Sezione protagonista dei momenti salienti della festa dell’Esercito, insieme ad altre Associazioni d’Arma.

Nella mattinata, presso la Ca-

serma “Ruggero Settimo”, sono stati onorati i Caduti di tutte le guerre con la deposizione di una corona d’alloro al monumento ai Caduti (foto) avvenuta a cura del Comandante del CME Sicilia Gen. B. Minghetti e del Presidente della





Serata di gala al Circolo Unificato in occasione della festa dell'Esercito; visita alla Missione di Biagio Conte per una donazione

Sezione nonché del Comitato d'Intesa fra le Associazioni d'Arma, Brig. Gen. Santini.

Nelle loro allocuzioni hanno ricordato la nascita, l'evoluzione e la situazione attuale dell'Esercito con il ruolo svolto in campo nazionale ed internazionale. Successivamente, presso il Circolo

Unificato, si è svolta una serata danzante aperta dal canto dell'Inno Nazionale che ha creato un momento suggestivo e di grande impatto emotivo ma anche allegro e festoso per la presenza della cantante Monica Emmanuello e della compagnia nazionale di danza storica "Armonia Suave", diretta da Carla Favata,

che hanno animato la serata.

I proventi della manifestazione sono stati devoluti alla "Missione Speranza e Carità" di Biagio Conte di Palermo presso la cui sede si è recata una delegazione costituita da personale in servizio e rappresentanti delle Associazioni d'Arma.

SEZIONE DI PIANA DEL SELE

Il 23 giugno 2018 i soci della Sezione hanno festeggiato le nuove cariche sociali elette, augurando al nuovo Presidente Sig. Rocco Marmo, ai suoi collaboratori Consiglieri Francesco D'Auria e Pasquale Edmondo ed al Sig. Giuseppe Patella, riconfermato Segretario, un buon lavoro nell'incarico affidato loro (foto).



Porto Viro), caduto nella Battaglia dell'Ortigara (foto).

La Sezione ha partecipato a Porto Viro con il Presidente di Sezione ed i soci Zanellato, Bonafè e Rag. Ferro - quale Alfieri per l'occasione - alla celebrazione della ricorrenza del 25 aprile. Presente anche ad Adria, in analogo cerimonia, con i due Vicepresidenti Ten. Vigo e Sig. Fincato. Particolarmente emozionante è stato il privilegio di poter leggere, da parte dello scrivente, durante la S. Messa che si è svolta a Donada di Porto Viro, la *Pregghiera per i Caduti*.



SEZIONE DI PORTO VIRO

di Ten. Giuseppe Maccario

Il Segretario-Tesoriere della Sezione, Rag. Nico Ferro, ha effettuato una visita al Sacario Militare di Asiago il 19 maggio 2018. Come si vede dalle foto, sotto l'altare c'è una targa degli Autieri di Bologna ed una targa che ricorda l'Autiere Ravaro Luigi di Contarina (ora frazione, assieme a Donada, di



La Sindaca di Porto Viro, Avv. Maura Veronese, presente alla cerimonia

La Sezione ha anche partecipato al 45° Raduno Nazionale dell'Associazione Arma di Cavalleria che si è tenuto a Vittorio Veneto dal 29 giugno al 1° luglio 2018.



Il Presidente della Sezione, accompagnato da Nadia Beggio, dal Rag. Ferro, Alfiere, e dal Sig. Zanellato ha incontrato sul posto anche gli Autieri delle Sezioni di Portogruaro e Treviso accompagnate dal Delegato Regionale, Gen. Marandino ed alcuni Autieri della Sezione di Bergamo.

Momento di forte emozione è stato il passaggio del cosiddetto "Cavallo Scosso", accompagnato dai Reduci di guerra.

SEZIONE DI ROMA

La Sezione ringrazia il Socio **Sergente (cpl.) Enrico Micoli** per la donazione alla Sezione di un magnifico gazebo, realizzato da ITALTELONI di cui il socio è titolare.

Il gazebo, di facile portabilità, verrà utilizzato dal Gruppo di Protezione Civile e dalla Sezione nelle manifestazioni a cui parteciperanno.



Nella sala polifunzionale della Sezione, il 3 maggio 2018, con una sobria e sentita cerimonia, è stata consegnata l'onorificenza di *Legionario dei Cavalieri di Vittorio Veneto* al Socio Sergente cpl. Enrico Micoli e al Signor Francesco Fratarcangeli, entrambi nipoti del Cavaliere di Vittorio Veneto Bersagliere Augusto Fratarcangeli, classe 1898, combattente nella Grande Guerra.

Ai neo eletti *Legionari* le più vive congratulazioni dei soci della Sezione.



Dal 22 al 26 aprile 2018, numerosi soci hanno partecipato alla gita organizzata dalla Sezione a Matera - capitale europea della cultura per il 2019 - Alberobello e Metaponto. Fra i partecipanti il Presidente Onorario dell'Associazione Magg. Gen. Dante Pigliapoco.



Il folto gruppo dei soci romani in visita a Matera, Alberobello e Metaponto

SEZIONE DI TERNI

Il 17 febbraio 2018, in località Poggio di Otricoli, si è svolta la commemorazione dell'Autiere M.O.V.C. Orazio Costorella, fucilato dai nazisti nella medesima località. Alla cerimonia sono intervenuti rappresentanti dei Comuni di Otricoli, Calvi dell'Umbria e Narni.

Per la Sezione di Terni erano presenti i Vicepresidenti Cav. Pascucci e Aut. Dottori (foto).



Il 25 aprile 2018 si sono svolte a Terni le celebrazioni della festa della Liberazione. Alla cerimonia erano presenti il Prefetto De Biagi, il presidente della Provincia Lattanzi, il Direttore del Polo Mantenimento Armi Leggere Col. Dei Bardi, autorità militari e civili e rappresentanti delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma. La Sezione ANAI era rappresentata dal Presidente, Col. Bigaroni, e dagli Autieri Cav. Pascucci e Dottori.



Il 2 giugno 2018 anche a Terni è stata festeggiata la ricorrenza del 72° anniversario della Repubblica Italiana. La cerimonia, iniziata in Piazza Briccialdi con l'alzabandiera e la deposizione di corone presso il monumento ai Caduti, è poi proseguita all'interno dei giardini pubblici "La Passeggiata", dove il Pre-

fetto De Biagi ha passato in rassegna il Picchetto, le rappresentanze, i Labari e i Gonfaloni. Successivamente sono state consegnate due “medaglie d’onore” a due cittadini internati nei lager nazisti e alcune onorificenze “al Merito della Repubblica”. Per la Sezione erano presenti il Cav. Pascucci e l’Aut. Dottori.

SEZIONE DI TREVISO

66° anniversario di fondazione della Sezione

Domenica 18 marzo 2018, è stato festeggiato il 66° anniversario di costituzione della Sezione di Treviso “Col. G. Garbelotto”. Nel corso della cerimonia, sono state consegnate le tessere associative ai nuovi iscritti. Un ringraziamento particolare ai numerosi soci, parenti ed amici intervenuti che con la loro presenza, hanno reso l’evento più significativo.



I soci della Sezione di Treviso festeggiano il 66° anniversario di fondazione

SEZIONE DI TRIESTE

di Cav. U. Giovanni Gasparini

Il 6 maggio 2018 si è svolto, come tradizione, il 48° Raduno Interregionale dell’ANAI organizzato dalla Sezione. Purtroppo non abbiamo potuto celebrare l’evento dinanzi ai nostri Pili in Piazza Unità d’Italia, dedicati a perenne ricordo degli Autieri caduti nella Grande Guerra, a causa di una concomitante manifestazione del Comune di Trieste.

Ci siamo pertanto spostati nel Rione di Borgo San Sergio



Un momento del pranzo sociale degli Autieri triestini

dove, presso la Chiesa S. Sergio Martire, è stata celebrata la S. Messa da Don Ivan, alla presenza, con i propri Labari, delle Sezioni consorelle di Arta Terme-Val But, Maniago, San Daniele del Friuli, Udine, Venzone, Portogruaro e Bondeno.

Al termine della funzione, è stata letta la *Preghiera dell’Autiere* dal Gen. Guido Pressacco.

All’esterno della chiesa è stato deposto un omaggio floreale davanti alla Statua della Madonnina, alla presenza dei Labari e con la benedizione di Don Ivan. Un grazie per la collaborazione a Don Lorenzo e Don Ivan. Successivamente si è svolto il pranzo sociale, durante il quale il Presidente Gasparini ha donato ai Presidenti di Sezione intervenuti una bottiglia di grappa di sua produzione e alle gentili Signore un foulard a ricordo della giornata. Musica, ballo e una lotteria hanno animato la festa degli Autieri.

SEZIONE DI VALLE TROMPIA

35° anniversario di fondazione e festa del nostro Patrono S. Cristoforo

Il 15 aprile 2018 la Sezione ha festeggiato il 35° della fondazione ed il Patrono S. Cristoforo a Villa Carcina (BS), ove è nata la Sezione, con il Patrocinio dell’Amministrazione comunale. I partecipanti si sono incontrati nell’Auditorium delle Scuole Medie ove è stato offerto un rinfresco. Successivamente è stata celebrata la S. Messa nella Parrocchia di S. Emiliano e Tirso. È seguita la sfilata lungo le vie del paese fino al monumento ai Caduti, dove è stato effettuato l’Alzabandiera e la deposizione di una corona d’alloro.

Il Presidente Giacoboni ha ringraziato tutti i partecipanti ed ha passato la parola al Sindaco Arch. Giraudini, al Vice Presidente Naz. Brig. Gen. Lo Iacono ed al Cons. Naz. Cav. U. Pellegrinelli. Presenti alla festa anche i Presidenti delle Sezioni di Brescia, Salò, Oltrepo Pavese, Como, Vigevano, il Vice Pres. di Abbiategrasso e rappresentanti delle Sezioni di Bergamo e Franciacorta.



35° anniversario di fondazione della Sezione di Valle Trompia

La festa è proseguita con il pranzo sociale presso l’Oratorio S. Luigi al cui termine sono stati consegnati diplomi a soci ed amici ed è stata effettuata una lotteria con ricchi premi.

I NOSTRI LUTTI

Presidenza Nazionale

Il 14 agosto 2018 ci ha lasciati il **Ten. Generale Michelangelo VISELLI**, con il commosso rimpianto dei tantissimi che l'hanno conosciuto ed apprezzato durante la sua lunga carriera.

Il Gen. Viselli ha ricoperto incarichi prestigiosi. Lo ricordiamo Direttore della Motorizzazione del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Comandante della Scuola Trasporti e Materiali, Comandante dei Trasporti e Materiali della Regione Militare Centrale ed infine Capo dell'Arma dei Trasporti e Materiali, ottenendo sempre risultati decisivi ed encomiabili per l'ottimo funzionamento di strutture operative di grande importanza, grazie



anche all'eccellente professionalità e alla profonda e riconosciuta esperienza.

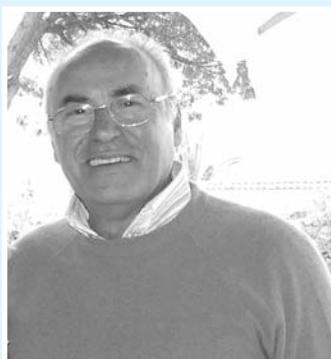
Ma vogliamo ricordarlo anche per la sua esemplare azione formativa nei riguardi dei giovani Ufficiali e Sottufficiali, presso la Scuola di Applicazione del Corpo Automobilistico, l'Accademia Militare di Modena e la Scuola Trasporti e Materiali, sempre appassionata e competente, che ha lasciato un segno indelebile in coloro che hanno avuto la fortuna di averlo quale Comandante, insegnante e mentore.

Gli Autieri d'Italia, profondamente addolorati, inchinano le loro insegne ad un Galantuomo e ad un Comandante esemplare, e formulano alla Famiglia sincere e affettuose condoglianze.

Presidenza Nazionale e Sezione di Roma

Il 21 agosto 2018 è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari ed a tutti coloro che hanno avuto il privilegio di conoscerlo, il Presidente Onorario della Sezione **Colonello Angelino Multari**, classe 1937.

Uomo di grande sensibilità e umanità, quale Presidente della Sezione di Roma dal 2003 al 2011, si è sempre contraddistinto



per il costante impegno e la dedizione profusa a favore dei soci.

Durante il servizio attivo ha ricoperto vari incarichi presso la Brigata "Granatieri di Sardegna", le Scuole della Motorizzazione, il Comando Presidio Militare della Cecchignola.

La Sezione ANAI di Roma rinnova le più sentite condoglianze per la grave perdita alla consorte Dina ed a tutta la famiglia.

Presidenza Nazionale e Sezione di Milano

di Brig. Gen. Francesco Lo Iacono

Il 1° aprile 2018, nel giorno della Santa Pasqua, è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari e di tutti gli Autieri di Milano il **Comm. Conte Giuseppe Vismara**, Socio Onorario ANAI e Presidente della Sezione "Primogenita" di Milano dal 1985 al 2013. Il Brig. Gen. Lo Iacono, al termine della esequie funebri, svolte presso la Chiesa Parrocchiale di San Bassano (CR), alla presenza del Tricolore della "Primogenita", delle Sezioni di San Bassano e Oltrepo Pavese, del Direttore del 3° CERIMANT, del Sin-

daco e degli Assessori di San Bassano, di numerose personalità del mondo dell'industria, di amici, dell'intero Consiglio Direttivo della Sezione di Milano, dei rappresentanti della Fondazione Vismara/De Petri e dei suoi figli, nipoti e parenti ha voluto dedicargli un commosso messaggio di saluto, di cui riportiamo alcuni brani.



"Caro Giuseppe, nascevi a Bergamo nel gennaio 1931 e, dopo gli studi scolastici nel settore chimico industriale, ove hai operato per oltre quaranta anni della tua vita, dal febbraio del 1953 al 30 giugno del 1954 abbiamo avuto l'onore di averti avuto nei ranghi degli Autieri con il grado di Sottotenente, nell'allora Autoreparto della Divi-

sione “Legnano”. Il giorno dopo il tuo congedo non hai esitato un minuto ad iscriverti all’ANAI, dimostrando prestissimo un straordinario spirito di corpo.

Nel 1985, giovane Capitano in servizio presso la Caserma “Montello”, ho avuto modo di conoscerti, non appena eletto Presidente della Sezione Autieri di Milano ed apprezzare l’umiltà con cui ti sei presentato al nostro Battaglione e con cui ti sei messo al servizio della nostra Associazione: eri orgoglioso della fiducia che i Soci avevano riposto in te.

[...] Tu per ben 28 anni da Presidente e per altri 5 da Socio Onorario hai mantenuto immutata la tradizione, tenendo sempre aperta la porta della Sezione, proprio ogni martedì sera, accompagnato dal tuo amatissimo ed inseparabile figlio Carlo, divenuto la nostra “Mascotte”!

[...] Nel 1994 hai contribuito a fare nascere il Gruppo di Protezione Civile nell’ambito della Sezione ANAI di San Bassano, credendo nelle capacità e nella professionalità degli Autieri iscritti a tale sodalizio, oggi divenuti attori principali nelle attività svolte a favore della popolazione colpita da pubbliche calamità.

Nel 2003 hai anche dato l’avvio alla nascita della Sezione Autieri dell’Oltrepò Pavese, agglomerandola inizialmente quale Gruppo della Sezione di Milano, che oggi si distingue per le numerose attività sociali svolte nel proprio territorio. Il 22 maggio 2004, per dare lustro al sacrificio di tanti Autieri, immolatisi per servire la nostra Patria, sei riuscito con determinazione ad ottenere dal Comune di Milano uno spazio permanente, all’interno del Sacario dei Caduti Milanese per la Patria, ove è stata applicata una targa per onorare la loro memoria.

[...] Ti abbiamo apprezzato e stimato per la tua spiccata

rettitudine, per la tua onestà intellettuale, per la tua professionalità, per la tua sincerità nei rapporti interpersonali, per la tua immensa generosità, per la tua umiltà, per la tua dedizione verso il prossimo, per la tua capacità di insegnamento, per la tua fede religiosa che ti ha accompagnato durante il tuo percorso nella vita terrena e che, siamo certi, ti accompagnerà nel cammino del regno dei cieli.

[...] Le tue indiscusse doti ti hanno permesso di ottenere brillanti risultati sia nell’attività professionale sia nel nostro mondo associativo, ma, soprattutto, ti hanno consentito di creare la tua meravigliosa famiglia di cui eri orgoglioso e che è stata sempre al tuo fianco, fino al tuo ultimo respiro e fino all’ultimo ritocco delle campane che annunciavano la Santa Pasqua.

[...] Nonostante il Tuo titolo nobiliare, i prestigiosi riconoscimenti di Commendatore OMRI, di “Paul Harris Fellow”, di Socio Onorario e *Pioniere del Volante* dell’ANAI, sei stato sempre una persona umile e rispettosa di tutti, relazionandoti con chiunque con signorilità, con pacatezza ed elegante linguaggio.

Per i tuoi figli Anna Lisa, Donata, Carlo e Andrea, per i generi e le nuore, per i tuoi meravigliosi nipoti e per tutti noi Autieri ed Amici qui presenti, SEI STATO un padre, un nonno, un amico, un Gentiluomo d’altri tempi! Un esempio da seguire per tutti NOI!

Ciao Giuseppe, riposa in pace accanto alla tua amatissima moglie Alba; quello che hai saputo seminare sarà raccolto e tramandato dai tuoi figli, dai tuoi nipoti e da noi Autieri alle giovani generazioni.

Sono e siamo onorati di averti conosciuto e ti ricorderemo sempre con profondo affetto!”

Sezione Arta Terme – Val But

Il 19 luglio 2017 ci ha lasciati, all’età di 91 anni, il **geom. Giovanni De Stefano**, classe 1926.

Socio sin dalle origini della Sezione, ha avuto il privilegio del riconoscimento di tutti gli attestati di merito di guida, dimostrando sicura padronanza nel condurre autoveicoli per oltre 66 anni, fino all’ambito riconoscimento di *Pioniere del Volante*.



Gli Autieri della Val But formulano alla moglie Alba e alla famiglia le più sentite condoglianze.

Sezione di Cagliari

di Col. Costabile Gallucci

Il 7 aprile 2018 è venuto a mancare all’affetto dei familiari ed alla nostra Sezione il caro amico **Magg. CC. Antonino Vitellino**, socio da tanti anni. Carabiniere “doc”, era diventato Amico degli Autieri, rimanendo socio dell’Ass. Carabinieri in Congedo, Arma alle cui tradizioni era rimasto profondamente legato e nella quale aveva operato con impegno e dedizione per oltre quarant’anni.



Per un lungo periodo era stato collaboratore del Giudice Lombardini in tante battaglie contro l’anonima sequestri ed il banditismo sardo in generale. Tanto si distinse in queste attività da meritare una promozione al grado superiore.

Antonino era un carabiniere vecchio

stampo: per lui dedicarsi anima e corpo al lavoro era cosa naturale come naturale era condividere la gioia di vivere con gli amici più cari a cui regalava sorrisi. Anche se ultimamente la salute non era delle migliori, la notizia della sua scomparsa ha colpito profondamente tutti i suoi vecchi amici e colleghi che numerosi hanno partecipato commossi alle esequie.

Alla moglie Mitucy, alle due figlie ed agli adorati nipoti, le più sentite condoglianze mie e di tutta la Sezione.

Sezione di Forlì

La Sezione comunica con grande tristezza la scomparsa dell’Autiere *Volante d’Oro* **Fiorino Valmori**, classe 1916, di Dovadola (Forlì), venuto a mancare il 15 aprile 2018.

Aveva prestato servizio presso l’11° Autocentro di Udine.



I soci della Sezione formulano sentite condoglianze alla famiglia.

Sezione di Genova

Nel numero 4/2017 de "L'AUTIERE" avevamo pubblicato il necrologio dell'Autiere *Pioniere del Volante* **Giuseppe Noziglia** della cui scomparsa era arrivata la notizia ma non la fotografia. Pubblichiamo ora la sua foto formulando nuovamente ai familiari sentite condoglianze.



Sezione di Ginosa



La Sezione comunica con grande tristezza la scomparsa, il 6 luglio 2018, dell'Autiere **Caporale Giuseppe Tarantini**, socio dal 2014 e porge alla

famiglia sentite condoglianze.

Sezione di Milano

Il 24 febbraio 2018 è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari e di tutti gli Autieri di Milano il **Cav. M. Magg. "A" Marino Guidotti**, Consigliere della Sezione, *Pioniere del Volante*.

La commovente cerimonia, per porgergli un ultimo saluto, si è svolta alla presenza di autorità militari e civili, colleghi in servizio ed in quiescenza, ex Comandanti, il Comandante della Scuola Militare "Teulié", il rappresentante del 3° CERIMANT, le Bandiere della Sezione ANAI di Milano e dell'Ass. Naz. CC di Milano, i Labari dell'Ass. Naz. Bersaglieri di Bresso e dell'Ass. ex Allievi della Scuola Militare "Teulié".

Il Brig. Gen. Francesco Lo Iacono, al termine delle esequie, ha voluto dedicargli un commosso messaggio di commiato, seguito dalla *Preghiera dell'Autiere*, letta con emozione dal Ten. Au. Cotroneo.

Di seguito alcuni passi del ricordo:



"Caro Marino,

sei stato un punto di riferimento per noi giovani Ufficiali e per i tuoi colleghi, trasmettendoci tutti i tuoi insegnamenti ed i tuoi saggi consigli per consentirci di affrontare la nostra esperienza militare, nel settore tecnico e del governo del personale. Sei riuscito a cementare con noi Autieri e con tutti gli amici delle altre Armi e Specialità che hanno avuto modo di conoscerti, i valori di solidarietà e ad esaltare i valori morali posti alla base delle finalità della vita militare prima e dell'Associazione dopo.

[...] La tua lealtà nei rapporti interpersonali ed i tuoi elevati valori morali, la generosità, l'umiltà, l'altruismo e la simpatia ci rimarranno sempre impressi. Le tue indiscusse doti ti hanno permesso di ottenere brillanti risultati nella vita militare, in quella civile ed in quella della tua comunità parrocchiale.

Sei stato un ottimo militare, ma soprattutto un cittadino esemplare.

La tua passione per la musica e per la tua amata fisarmonica ti hanno consentito di coltivare il tuo hobby e di trasmettere a tutti noi una sana allegria, durante le tue magistrali esibizioni da solista o con la tua orchestra.

Sei stato per la tua amatissima moglie Piera, per tuo figlio Matteo, per i tuoi meravigliosi nipoti, per i tuoi amici e per noi Autieri un vero Signore, un vero Talento, un Esempio da seguire! Ti ricorderemo sempre con profondo affetto".

Sezione di Modena

Con profonda tristezza la Sezione comunica che il 22 marzo 2018 è venuta a mancare, dopo lunga malattia, la Sig.ra **Giovanna Palomby**, amata consorte del Presidente Onorario Gen. Egidio Bigi.

I soci più anziani la ricordano, nei tempi passati, sempre presente con il marito a tutte le manifestazioni dell'ANAI.



Gli Autieri della Sezione rivolgono ai familiari le più sentite condoglianze.

La Sezione comunica anche la prematura scomparsa del socio **Lanfranco Busacchi**, venuto a mancare il 22 maggio 2018. La Sezione di Modena ed i Gruppi associati esprimono alla famiglia le più sentite condoglianze.



Sezione Oltrepò Pavese

Il 26 aprile 2018 è mancato all'età di 100 anni il Decano e Socio Benemerito dell'ANAI **Sergente Ermete Bruno Mori**.



Classe 1917, Reduce delle Campagne di Francia, Albania e Russia con il 3° Rgt. Autieri, per le quali gli era stata conferita nel 2015 la Croce al Merito di Guerra (nella foto la consegna dell'onorificenza a cura del Presidente Claudio Pastore), Mori era l'ultimo reduce di guerra iscritto alla Sezione. Nel dopoguerra aprì un'officina di riparazione di mezzi pesanti a Stradella, gestita per oltre mezzo secolo.

Ai funerali, a Stradella, nella Chiesa

della Versa era presente un picchetto della Sezione in divisa associativa con Labaro che ha scortato il feretro fino al camposanto. Gli Autieri rinnovano ai familiari e ai parenti tutti sincere condoglianze.

Ciao Bruno....ora e sempre Fervent Rotae, Fervent Animi!

Sezione di Portogruaro

La Sezione comunica con grande tristezza la scomparsa dei soci:

- Autiere **Alfredo Bernardini**, classe 1943, venuto a mancare il 4 dicembre 2017.

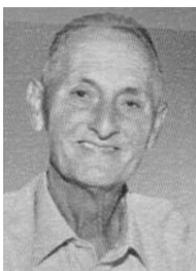


Da anni iscritto alla Sezione, attivo per la sua professione di serigrafico, prezioso per le necessità associative. Sempre orgoglioso di appartenervi, nel 2014 conseguì il diploma di *Volante d'Oro*. Gli Autieri porgono le più sentite condoglianze alla moglie Bianca, al figlio Filippo, alle sorelle, fratelli e parenti tutti.

- Consigliere fondatore **Dott. Sinclair Valentino Ravazzolo**, classe 1922, venuto a mancare il 2 gennaio 2018. Il 20 ottobre 1958, data di fondazione della Sezione, al primo Presidente Ten. Giorgio Scarpa Bonazza Buora si affiancava l'allora Tenente Medico Dott. Sinclair Ravazzolo. Da allora è stato sempre presente alle attività degli Autieri, con lo spirito di corpo che lo distingueva. Nel 2003 conseguì il diploma di *Pioniere del Volante*. Gli Autieri lo ricordano con stima e riconoscenza e porgono le più sentite condoglianze ai figli Dott. Giovanni, Dott. Saverio e agli amatissimi nipoti e parenti tutti.

- Autiere **Giuseppe Moro**, classe 1937, venuto a mancare il 9 maggio 2018.

Tra i soci più anziani, attivo e presente



nella vita associativa, nel 2011 conseguì il diploma di *Volante d'Oro*. Gli Autieri lo ricordano con affetto e porgono alle figlie ed ai parenti le più sentite condoglianze.

Sezione di Porto Viro

In occasione del Trigesimo della scomparsa del papà Odone, avvenuta il 13 luglio 2018, pubblichiamo di seguito il commosso ricordo inviato dal Presidente della Sezione Ten. Giuseppe Maccario.



“Una persona generosa, sempre disponibile, a modo, mai ho sentito un no da Lui. Si occupava di tutto, dello Studio di Consulente del Lavoro in cui era ancora in attività, delle incombenze per la mamma che necessita di cure ospedaliere e di attenzioni, delle coccole giornaliere ai nipotini Lucrezia e Alessio e di ogni altra operosa attenzione, sempre svolta in fattivo silenzio, anche nei miei confronti. Il perno della famiglia.

Non riesco a mandarmelo via dalla mente come Mio Papà - sano, non ha mai dato segno di nessuna sofferenza di nessun genere - possa essere, il giorno dopo il mio compleanno, *andato avanti* in un modo improvviso (come chi è colpito in una foresta con un ciel sereno da un fulmine).

Una persona che mi ha sempre accompagnato nelle attività degli Autieri e di cui trovo giusto ricordare un episodio: durante il Corso Ufficiali, in un periodo difficile, in cui avevo manifestato la volontà di gettare la spugna, Mio Papà, l'ho sentito col Cuore, pur essendo piuttosto riservato nell'esternare i sentimenti e le emozioni, mi ha detto “Sono fiero di te!”

Quello sforzo che ha fatto, quella frase mi ha dato la forza di continuare e di portare a termine il mio compito. Papà, io sono fiero di Te!

Tuo Amato Figlio Giuseppe

Sezione di Salò

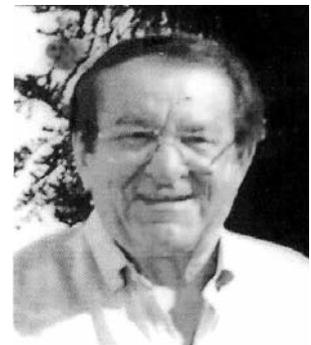
Il 14 dicembre 2017 è venuto a mancare l'Autiere **Fulvio Nardi**, da oltre 30

anni iscritto alla Sezione ed Alfieri della stessa. Presente a tutte le manifestazioni, ha sempre dimostrato attaccamento ai colori nero-azzurri degli Autieri.

Negli ultimi anni problemi di salute lo hanno tenuto lontano dalla partecipazione attiva ma è stato comunque sempre presente alle riunioni con spirito collaborativo. La Sezione ha partecipato alle esequie con il Labaro ed al termine è stata recitata la *Pregiera dell'Autiere*.

Sezione di Seregno

La Sezione comunica con profonda tristezza la scomparsa del socio **Cav. Costante Giussani**, classe 1931, venuto a mancare il 2 luglio 2018.



Aveva svolto servizio militare a Bari, diventando l'autista personale del Colonello Comandante. Ha sempre vissuto a Seregno con la moglie Rosetta, senza figli a cui trasmettere il suo entusiasmo di Autiere. Il 23 gennaio 1988 gli era stata conferita l'onorificenza di “Cavaliere OMRI”.

Alla famiglia giungano le più sentite condoglianze.

Sezione di Verona

Con profonda tristezza la Sezione comunica che il 4 giugno 2018 è tornata alla Casa del Padre la moglie del socio Luigi Procentese, **Signora Grazia De Maria**, amorevolmente assistita dal marito, dai figli e dai parenti.



Gli Autieri della Sezione rivolgono alla famiglia le più sentite condoglianze.



O.N.A.O.M.C.E.

OPERA NAZIONALE DI ASSISTENZA PER GLI ORFANI ED I MILITARI DI CARRIERA DELL'ESERCITO

L'Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani ed i Militari di Carriera dell'Esercito ha sede in Roma e svolge la propria attività in ambito nazionale. L'Opera assiste gli Orfani degli Ufficiali, Sottufficiali, Graduati nonché dei Militari di truppa (volontari in ferma prefissata, allievi ufficiali, allievi marescialli) con almeno un anno di anzianità di servizio ed in regola con il versamento dell'oblazione, deceduti in servizio o in quiescenza.

L'assistenza decorre dalla nascita dell'Orfano. È protratta per tutto l'iter scolastico (compresa l'università) e termina al compimento del 26° anno di età.

L'assistenza per ogni Orfano, il cui Genitore versava l'oblazione a sostegno dell'Opera, che è fissata per tutti i Quadri della Forza Armata mediamente da Euro 1,00 a Euro 3,00 mensili, consiste di:

- sussidio scolastico annuo che varia da Euro 1.000,00 a Euro 1.800,00 a seconda del tipo di scuola frequentata;
- sussidio integrativo annuo di Euro 700,00;
- interventi socio-familiari;
- assistenza sanitaria per cure particolari;
- possibilità di usufruire di soggiorni montani o marini con spese a carico dell'Opera.



Nelle foto gruppi di ragazzi assistiti dall'Opera che hanno partecipato ai viaggi estivi a Minorca nel 2015, a Formia e Minorca nel 2016

Lo Statuto dell'Opera prevede inoltre l'assistenza al Personale militare di carriera in servizio aderente alla oblazione volontaria in favore dell'Opera.



**AGLI UFFICIALI, SOTTUFFICIALI E VOLONTARI IN SERVIZIO ED IN CONGEDO
UN CALOROSO APPELLO A SOSTENERE UN'OPERA DI GRANDE SIGNIFICATO MORALE.**

**Per ulteriori e più dettagliate informazioni rivolgersi agli uffici dell'Opera:
Via Varese, 52 - 00185 Roma.
Telefono: 06.44.51.919 - Fax: 06.49.38.95.55**

I protagonisti

